



ESAME DI STATO A.S. 2024 / 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5C

15 MAGGIO 2025

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Federica Gambogi

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 1.1 Docenti del consiglio di classe 1.2 Tabella ore di lezione svolte	pag. 3 pag. 4
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 2.1 Composizione della classe nel triennio 2.2 Profilo della classe	pag. 4 pag. 5
3. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 3.1. Obiettivi formativi 3. 2. Criteri metodologici, tecniche e strumenti 3.3. Verifiche e valutazioni dell'apprendimento	pag. 6
4. PERCORSI 4.1. Educazione civica 4.2. PCTO 4.3. CLIL 4.4. Didattica orientativa	pag. 8
5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 13
6. RELAZIONI DISCIPLINARI E PROGRAMMI Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina Lingua e cultura greca Storia Filosofia Lingua e cultura inglese Matematica Fisica Scienze naturali Storia dell'arte Scienze motorie e sportive Religione cattolica	pag. 14 pag. 24 pag. 32 pag. 37 pag. 42 pag. 46 pag. 52 pag. 59 pag. 63 pag. 67 pag. 72 pag. 74
ALLEGATO 1 Griglia di valutazione della prima prova scritta	pag. 76
ALLEGATO 2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta	pag. 81
FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 82

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1.1 Docenti del consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		III ANNO	IV ANNO	V ANNO
prof.ssa Lucia Cusmano	Lingua e letteratura italiana Educazione civica	X	X	X
prof.ssa Michela Pasquotti	Lingua e cultura latina Educazione civica	X	X	X
prof.ssa Michela Pasquotti	Lingua e cultura greca Educazione civica	X	X	X
prof. Nicola Michelassi	Storia Educazione civica	X	X	X
prof. Nicola Michelassi	Filosofia Educazione civica	X	X	X
prof.ssa Sheila Frodella	Lingua e cultura inglese Educazione civica	X	X	X
prof. Ivan Casaglia	Matematica Educazione civica			X
prof. Ivan Casaglia	Fisica Educazione civica			X
prof. Francesco Biondi	Scienze naturali Educazione civica			X
prof. Alessandro Pasquale Barbati	Storia dell'arte Educazione civica	X	X	X
prof. Samuele Bacci	Scienze motorie Educazione civica			X
prof. Riccardo Santi	IRC	X	X	X

Coordinatore della classe, prof. ssa Sheila Frodella

Coordinatore dell'insegnamento di Educazione civica, prof. ssa Sheila Frodella

Tutor PCTO di classe, prof.ssa Lucia Cusmano

La classe ha avuto continuità didattica nel triennio per tutti gli insegnamenti, tranne che per Matematica, Fisica, Scienze naturali e Scienze motorie, i cui docenti sono cambiati nell'ultimo anno di corso.

1.2 TABELLA DELLE ORE DI LEZIONE SVOLTE

DISCIPLINA	ORE SVOLTE AL 15.05.2025	ORE DA SVOLGERE ENTRO IL 10.06.2025	ED.CIVICA ORE SVOLTE AL 15.05.2025	ED.CIVICA ORE DA SVOLGERE ENTRO IL 10.06.2025
Lingua e letteratura italiana	119	9	0	4
Lingua e cultura latina	95	12	13	0
Lingua e cultura greca	80	10	10	0
Storia	75	9	9	0
Filosofia	70	9	0	0
Lingua e cultura inglese	75	10	8	0
Matematica	66	8	5	0
Fisica	49	6	0	0
Scienze naturali	41	7	7	0
Storia dell'arte	39	7	0	2
Scienze motorie	40	6	5	0
Religione	28	3	-	-

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione della classe nel triennio

CLASSE	A.S.	NUMERO DEGLI ALUNNI	ALUNNI CLASSE PRECEDENTE	NUOVI INSERIMENTI
III	2022-2023	20	20	0
IV	2023-2024	20	20	0
V	2024-2025	20	20	0

2.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 20 studenti, ha nel complesso raggiunto un soddisfacente livello di maturità. Tutti gli studenti hanno infatti dimostrato nel corso dell'anno scolastico il desiderio di arricchirsi, culturalmente e umanamente, attraverso la ricerca di un dialogo educativo intenso e partecipato, apprezzabile tanto durante le lezioni curricolari, quanto in occasione di uscite didattiche, viaggio di istruzione e momenti autogestiti della vita scolastica.

Le relazioni tra studenti e insegnanti sono state sempre improntate al rispetto reciproco e alla collaborazione didattica: questo ha reso possibile la creazione di un ambiente educativo sereno e accogliente, adatto sia a sostenere le fragilità che a indirizzare il desiderio di crescita intellettuale dei discenti verso un approccio rigoroso allo studio. A una naturale curiosità verso il sapere, infatti, gli alunni hanno saputo gradualmente affiancare un metodo di studio abbastanza efficace da consentire loro di ottenere buoni risultati di profitto nelle varie discipline, oltre che di affinare competenze trasversali utili all'apprendimento per la vita.

Nell'ambito della cittadinanza attiva, alcuni studenti hanno fatto parte della redazione del giornale di liceo *Michepost*, altri si sono messi al servizio della comunità scolastica in qualità di consiglieri d'Istituto, altri ancora hanno arricchito i concerti del Michelangiolo con le loro competenze musicali, oppure contribuito a organizzare iniziative di beneficenza.

In ragione dei traguardi in termini di crescita umana e culturale raggiunti da ciascuno studente secondo le proprie inclinazioni e abilità, il Consiglio si ritiene globalmente soddisfatto rispetto agli obiettivi didattici e alle finalità educative che si era prefisso di ottenere.

3. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 OBIETTIVI FORMATIVI

Tutte le componenti scolastiche del Liceo classico *Michelangiolo* contribuiscono alla realizzazione del profilo educativo culturale e professionale degli studenti (v. PTOF 2022-2025) integrando e valorizzando aspetti quali:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Obiettivo comune delle diverse aree didattiche è la qualità della formazione, dell'apprendimento e delle relazioni interpersonali.

Il Consiglio di Classe ha determinato i seguenti obiettivi di apprendimento:

<i>Conoscenze</i>	Conoscenza degli strumenti fondamentali per lo studio delle varie discipline. Conoscenze dei linguaggi specifici delle varie discipline Acquisizione dei contenuti principali e delle corrette procedure di ogni disciplina. Storicizzazione e contestualizzazione dei contenuti
<i>Competenze</i>	Saper usare gli strumenti necessari e utili per lo studio delle singole discipline Saper organizzare il lavoro personale con adeguati approfondimenti. Saper inquadrare un testo scientifico o letterario o un'opera artistica nella produzione globale del suo autore, nella cultura e nella storia del suo tempo Saper progettare e produrre un testo secondo una sequenza ordinata, logica e argomentata di concetti.
<i>Abilità</i>	Capacità di studio autonomo e di elaborazione personale Capacità di ricerca delle fonti di informazione Capacità di analisi e sintesi Capacità logico-argomentativa Capacità di operare collegamenti e riferimenti culturali interdisciplinari

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi svolge un ruolo fondamentale il contesto scolastico, in quanto promuove il rispetto per tutti, l'atteggiamento collaborativo, il senso di responsabilità, l'impegno serio e costruttivo nella ricerca di valori comuni, la collaborazione tra la scuola e la famiglia e l'uso consapevole delle risorse sul territorio.

Nella pratica quotidiana del lavoro scolastico gli studenti hanno acquisito e consolidato competenze funzionali: risolvere problemi; prendere decisioni; trovare soluzioni a eventi imprevisti; scegliere, valutare e soppesare l'insuccesso; costruire relazioni sociali; assumersi le proprie responsabilità; relazionarsi, comunicare, interagire positivamente con sé stessi e con gli altri.

3.2. CRITERI METODOLOGICI, TECNICHE E STRUMENTI DIDATTICI

A lezioni frontali e dialogate i docenti hanno alternato discussioni e dibattiti, analisi guidate, esercitazioni, verifiche scritte e orali con relative correzioni e revisioni.

I manuali e i testi in adozione sono stati integrati da letture critiche, dispense, schemi di sintesi e mappe concettuali, fotocopie, materiale audiovisivo multimediale e di laboratorio.

Gli studenti hanno contribuito allo svolgimento delle attività programmate con relazioni e interventi su approfondimenti individuali e con lavori di gruppo.

Sono dotazioni del Liceo: due palestre; Aule speciali di Informatica; Aula speciale di lingue; Aula speciale di Fotografia; Aula Magna; Aula speciale di Pittura; Biblioteca; Archivio; Sale Docenti; Infermeria. Tutte le aule che ospitano le classi sono dotate di un monitor touch-screen, di un notebook e di connessione wi-fi.

Sono state utilizzate le piattaforme autorizzate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e ufficialmente in dotazione alla scuola, Argo *Didup*, ScuolaNext e Google *Workspace* per la condivisione di materiale di lavoro, di studio e di approfondimento.

Nella scuola è in uso il registro elettronico.

3.3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

In linea con quanto stabilito nei diversi Dipartimenti e inserito nel PTOF 2022-2025, le verifiche e le valutazioni dell'apprendimento hanno finalità formativa ed educativa, concorrono al successo formativo degli studenti, documentano lo sviluppo dell'identità personale e promuovono l'autovalutazione di ciascuno, per quanto concerne acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (art. 1, D.lgs n. 62/2017). Le valutazioni sono relative a singole conoscenze, abilità e competenze (settoriali), volte al miglioramento del metodo di studio e di lavoro e al recupero delle carenze (formative) e funzionali alla valutazione finale (sommative).

Indicatori fondamentali ai fini della valutazione complessiva sono:

- la frequenza;
- l'interesse e la partecipazione
- l'applicazione e la costanza nell'impegno e nello studio, insieme alla capacità di collaborare con i docenti e i compagni;
- il metodo di studio, inteso come acquisizione dei contenuti e applicazione delle procedure;
- le conoscenze e le competenze trasversali come le abilità linguistiche ed espressive, la capacità di analisi e di sintesi, l'autonomia di giudizio, la capacità critica e la creatività;
- la progressione nell'apprendimento.

La valutazione, inoltre, non potrà prescindere dalle condizioni in cui si è svolto il lavoro didattico, dai livelli iniziali di conoscenza e dal grado di raggiungimento degli obiettivi programmati.

I docenti del Consiglio di Classe hanno seguito quanto riportato nel PTOF 2022-2025 per ciò che concerne:

- criteri di ammissione all'Esame di stato;
- modalità di recupero delle insufficienze dopo lo scrutinio intermedio, in base alla O.M. 92/2007;
- certificazione delle competenze e attribuzione del credito scolastico;
- criteri per l'attribuzione del voto di condotta (D.lgs. 150/2024);
- valorizzazione degli alunni meritevoli (partecipazione a *Certamina*, concorsi e gare, attribuzione di borse di studio).

Per decisione del Collegio dei Docenti del Liceo *Michelangiolo*, l'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri.

Sono state effettuate due simulazioni di Istituto:

Prima prova, in data 15 aprile 2025; seconda prova (latino), in data 5 maggio 2025.

4. PERCORSI

4.1 EDUCAZIONE CIVICA

In tutte le classi è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione civica, ai sensi della Legge n. 92 del 20.08.2019, secondo le *Linee guida* emanate con Decreto del MIM il 07.09.2024, rielaborate nel PTOF 2022-25.

I docenti del Consiglio di Classe hanno stabilito lo svolgimento dei moduli didattici di Educazione civica in misura proporzionale all'orario delle singole discipline.

Gli argomenti scelti hanno fatto riferimento ai seguenti nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
3. CITTADINANZA DIGITALE

In sintesi, la tabella dei percorsi effettuati.

MATERIA	ARGOMENTI	NUCLEO CONCETTUALE	ORE
Lingua e letteratura italiana	Concetto Marchesi alla Costituente: lettura della relazione riguardante cultura e scuola	1	4
Lingua e cultura latina e greca	La condizione femminile in Italia oggi: - la violenza di genere; - analisi dei dati del Global Gender Gap Report 2024 (World Economic Forum)	2	7
Storia e Filosofia	- Breve storia dell'educazione civica a scuola. Riflessione sul confronto in corso fra Ministero e CSPI sulle nuove linee guida sull'educazione civica. Lettura e commento dei documenti. (1 ora) - Educazione finanziaria e valore costituzionale dell'equità fiscale. Cos'è la dichiarazione dei redditi. Cos'è l'evasione fiscale. Cos'è un concordato preventivo. (1 ora) - Dibattito collettivo su storia e filosofia della lingua; questioni di genere. Modalità di formazione delle opinioni sui social. (1 ora) - visione del film <i>Locke</i> e discussione etica sulla condotta del protagonista in riferimento alla morale kantiana. (2 ore) - la discriminazione e l'oppressione di origine religiosa nei confronti delle donne nella seconda metà del Novecento. Due casi: l'Irlanda e l'Algeria. (3 ore).	1	8
Matematica e Fisica	La matematica delle elezioni	1	5

Scienze Naturali	Psicofarmacologia e salute mentale	2	7
Storia dell'Arte	Il Nazismo e l'Arte degenerata	2	2
Lingua e cultura inglese	Prospettive vittoriane sull'uxoricidio	2	3
Scienze motorie e sportive	Corso BLS-D	3	4

Per ulteriori dettagli si rimanda alle *Relazioni* delle diverse discipline.

Oltre alle ore di educazione civica riassunte nella tabella, gli studenti hanno usufruito nel corso dell'anno scolastico di svariate altre opportunità formative con valenza di educazione civica, quali conferenze, dibattiti, proiezioni di film e documentari, Forum (svoltosi la prima settimana di febbraio 2025), viaggio di istruzione, assemblee di Istituto.

4.2 PCTO

Nel corso del triennio, gli studenti hanno effettuato attività per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO (Legge n. 145 del 30.12.2018, art. 1, cc. 784-787; Nota MIUR n. 3380 del 18.02.2019; D.lgs n. 62/2017, art. 13, c. 2: cfr. PTOF 2022-2025).

a.s.	Titolo del PCTO
2022/23	MICHEPOST 2023
2022/23	PROGETTO TRIO SICUREZZA 2022/23
2022/23	PALLANUOTO STUDENTE ATLETA
2022/23	SICUREZZA 2022 (RSPP)
2022/23	LABORATORIO FOTOGRAFIA 2022-23 (UNIFI)
2022/23	SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE 2022-23
2022/23	VIVERE LA BIBLIOTECA 2022/23
2022/23	TUTORAGGIO CARDUCCI 2022-23
2022/23	PERCHÉ POETI 2022-23
2022/23	CAMPUS SOSTENIBILITÀ 2022-23
2022/23	SCIENZE MATEMATICHE 2023
2023/24	ORDINE DEI MEDICI 2023/24
2023/24	SIMULAZIONE PROCESSO PENALE
2023/24	LABORATORIO DI FOTOGRAFIA E CINEMA 2023/24
2023/24	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
2023/24	TUTORAGGIO CARDUCCI 2023/24
2023/24	PERCHÉ POETI 2023/24 - NUOVA BUONARROTI
2023/24	MICHEPOST 2023/24
2023/24	VIVERE LA BIBLIOTECA
2024/25	LABORATORIO DI FOTOGRAFIA E CINEMA 2024/25
2024/25	OPEN DAY MICHELANGELO
2024/25	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

4.3 CLIL

MATERIA	ARGOMENTO	MATERIALI	ATTIVITÀ	ORE
Scienze Motorie	Volleyball: origins; early rules and format; volleyball at the Olympics; basic rules; gameplay and rotation; player position and court roles; technical fundamentals; team system and tactical concepts	Powerpoint; piccoli grandi attrezzi	In aula - spiegazione tramite ausilio di presentazione powerpoint della pallavolo: storia e fondamenti tecnico-tattici. In palestra – dimostrazione pratica dei fondamentali tecnici: battuta, palleggio e bagher.	2

4.4 DIDATTICA ORIENTATIVA

In accordo con quanto previsto dal decreto M.I.M. del 22/12/2022, n. 328 Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. (G.U. 15.04.2024, n. 88) e conseguentemente a quanto deliberato dal collegio docenti del 26 ottobre 2023 con delibera n.2, le ore di didattica orientativa nel corso degli a.s. 2023/24 e 2024/25 sono state così svolte:

ENTE	MODULO	N. ORE
A.S. 2023/24 Università di Firenze	La mediazione dei conflitti *	15
A.S. 2023/24 British Institute	Come spendere le certificazioni Cambridge in ambito accademico e professionale	2
A.S. 2023/24 Liceo Michelangiolo	Visita alla mostra “L’incanto di Orfeo” a Palazzo Medici-Riccardi	2
A.S. 2023/24 Liceo Michelangiolo	I solidi platonici	3

A.S. 2023/24 BNCF Liceo Michelangiolo	Visita guidata alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze: la storia della Biblioteca; che cos'è una B. Nazionale Centrale; come sono cambiati i servizi con l'avvento della digitalizzazione. Percorso guidato di approfondimento al laboratorio di restauro. La conservazione e la tutela del patrimonio librario; il restauro del libro dopo l'alluvione di Firenze del 1966.	3
A.S. 2023/24 Liceo Michelangiolo	Contro le discriminazioni, per una società più equa: visione al Teatro di Rifredi dello spettacolo di Stefano Massini "Evoluzioni razziali".	2
A.S. 2023/24 Liceo Michelangiolo	L'importanza della tutela dell'ambiente: visione di: "Il racconto del Vajont,- Orazione civile", monologo teatrale del 1993 di Marco Paolini.	1
A.S. 2023/24 Liceo Michelangiolo	Dissesto idrogeologico in Italia: la mappa dei rischi (frane, alluvioni) elaborata da ISPRA.	1
A.S. 2023/24 Liceo Michelangiolo	Analisi e commento dei risultati a distanza dei diplomati del liceo classico all'università e in campo lavorativo.	1
A.S. 2023/24 Liceo Michelangiolo	Funzionamento degli Organi collegiali scolastici in base alla lettura del Regolamento d'istituto: il Consiglio di istituto. L'assemblea studentesca.	1
A.S. 2023/24 Liceo Michelangiolo	Orientarsi da cittadini nella realtà attuale tramite la lettura e l'analisi del discorso di fine anno 2023 del Presidente della Repubblica Mattarella (la violenza delle guerre nel mondo; l'esigenza di una cultura e di una mentalità della pace; le forme varie di manifestazione della violenza nella società attuale; il disorientamento dei giovani).	2
A.S. 2023/24 Liceo Michelangiolo	Il mondo del lavoro: la professione dell'insegnante nella realtà attuale.	1
A.S. 2023/24	<i>Totale</i>	34
A.S. 2024/25 Liceo Michelangiolo	Cerimonia di premiazione del Premio Prezzolini in Palazzo Vecchio	4
A.S. 2024/25 Liceo Michelangiolo	Viaggio d'istruzione di una settimana a Berlino con tappe a Norimberga e Monaco (Dachau)	32
A.S. 2024/25 Liceo Michelangiolo	Giornata dello Sport	5

A.S. 2024/25 Liceo Michelangiolo	Conoscere e valorizzare il patrimonio culturale del territorio fiorentino: visita agli Uffizi	4
A.S. 2024/25 Liceo Michelangiolo	Lezione sulla poesia epigrammatica tenuta dal poeta e traduttore letterario Prof. Imbimbo	2
A.S. 2024/25 Liceo Michelangiolo	Visita guidata alla mostra di pittura “Impressionisti in Normandia”	3
A.S. 2024/25 Liceo Michelangiolo	Spettacolo di G. Tosto “Eravamo tutti giovani e belli... Parole, pensieri e versi della Grande Guerra”	2
A.S. 2024/25	<i>Totale **</i>	52

*Gli studenti, che lo scorso anno non hanno conseguito la certificazione relativa alla frequenza di un corso PNRR di transizione scuola-università, hanno potuto ottenerla quest’anno seguendo un modulo didattico della durata di 15 ore tenuto dall’Università degli Studi di Firenze, dal titolo: *Memoria, testi, linguaggi del passato e del presente per costruire il futuro. Costruire percorsi testuali tra letteratura, filosofia, storia, geografia, arte* (UNIFI 442).

** Oltre alle ore di didattica orientativa riassunte nella tabella, gli studenti hanno usufruito nel corso dell’a.s. di svariate altre opportunità formative con finalità orientativa, quali conferenze, dibattiti, proiezioni di film e documentari, Forum (svoltosi la prima settimana di febbraio 2025), assemblee di Istituto, simulazioni delle prove di Esame.

5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'A.S. 2024-2025, gli studenti della classe hanno partecipato ad alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa scolastiche ed extrascolastiche, programmate in linea con quanto indicato nel PTOF 2022-2025.

VIAGGI D'ISTRUZIONE

La classe si è recata in viaggio di istruzione a Berlino, con tappe a Norimberga e Monaco (Dachau).

VISITE GUIDATE

La classe ha visitato il museo degli Uffizi e la mostra "Impressionisti in Normandia".

INCONTRI, CONFERENZE

La classe si è recata in Palazzo Vecchio per la cerimonia di premiazione del Premio Prezzolini; ha assistito allo spettacolo di G. Tosto su scrittori e intellettuali nella prima guerra mondiale; ha seguito la lezione sulla poesia satirica tenuta dal Prof. Imbimbo, nonché la conferenza del prof. Riccardo Brusagli "Esterina, Clizia, Mosca: Montale e l'alterità femminile".

CERTAMINA, CONCORSI E GARE

La classe ha preso parte alla "Giornata dello sport" d'istituto.

6. RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA; ED. CIVICA.

DOCENTE: Prof.ssa Lucia Cusmano

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 20 alunni tutti provenienti dalla IV C, ha affrontato con interesse crescente, partecipazione attiva e impegno lo studio della disciplina nell'arco del triennio. Soprattutto a partire dall'inizio della classe quarta, gli studenti hanno saputo migliorare significativamente l'attenzione, il clima di lavoro e lo spirito di collaborazione, con effetti del tutto positivi sulla vita scolastica, dalla relazione all'apprendimento. Progressivamente tutti hanno sviluppato o affinato competenze adeguate e una crescente autonomia nello studio, crescendo anche nella riflessione e rielaborazione personale, fino a raggiungere in alcuni casi livelli di preparazione eccellente e risultati soddisfacenti per la gran parte. Qualche fragilità residua per alcuni si può presentare nella produzione scritta nelle forme più articolate e complesse.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

All'interno di un percorso di studio avviato nel secondo biennio, nel quinto anno si è cercato di sviluppare ulteriormente le competenze linguistiche e critico-interpretative degli studenti e delle studentesse, incoraggiando da parte loro una rielaborazione più attiva e consapevole dei contenuti disciplinari e delle esperienze di lettura e di confronto che sono state proposte o scelte insieme alla classe.

Obiettivi generali del processo formativo:

- acquisire un metodo di studio progressivamente più autonomo e flessibile.
- compiere le interconnessioni necessarie fra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- sapere sostenere una propria tesi-interpretazione e sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico e a risolvere problemi con strumenti adeguati.
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- utilizzare correttamente e in modo efficace la lingua italiana, sia orale che scritta, nei diversi contesti e scopi comunicativi.
- sapere leggere e comprendere testi anche complessi di diversa natura.
- sapere consultare le fonti, i dizionari, i repertori bibliografici e in generale gli strumenti cartacei necessari nello studio.
- sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione per approfondire, fare ricerca, rielaborare, comunicare.
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura, del pensiero, della tradizione letteraria e dell'espressione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere e degli autori per confrontarli con altre tradizioni culturali e con l'eredità del mondo classico.

Obiettivi specifici dell'apprendimento disciplinare, linguistico e storico-letterario:

- Consolidamento delle competenze linguistiche.
- Riflessione sulla ricchezza e flessibilità della lingua e conoscenza della sua prospettiva storica, dalla codificazione della lingua letteraria fino allo sviluppo dell'Italiano parlato.
- Ampliamento e uso consapevole del lessico specifico e tecnico della disciplina (rapportato al livello di competenza).

- Analisi dei testi letterari sotto il profilo lessicale, semantico, sintattico, retorico, stilistico, e metrico nel caso dei testi poetici.
- Comprensione della prosa saggistica e delle tecniche dell'argomentazione.
- Analisi e produzione di testi espositivo-argomentativi progressivamente più articolati, secondo quanto richiesto dalle tipologie dell'Esame di Stato.
- Conoscenza puntuale dei contenuti storico-letterari affrontati.
- Analizzare, parafrasare, commentare e sapere confrontare fra di loro i testi incontrati nel percorso di studio.
- Comprendere, analizzare e interpretare testi letterari non noti, affini a quelli studiati.
- Individuare anche in modo autonomo le tematiche principali presenti nel testo.
- Contestualizzare le opere degli autori nel contesto storico culturale e nell'ambito della tradizione letteraria.
- Comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, modelli, rapporto con il pubblico) con il corso degli eventi storici che hanno modificato nel tempo l'assetto politico-sociale italiano.

CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Lo studio del testo letterario, al centro della disciplina, è stato sempre integrato da un inquadramento storico e dal riferimento agli scenari artistico-culturali del periodo, con particolare riguardo al ruolo dell'intellettuale nella società e al confronto fra la letteratura italiana e i modelli classici. I principali passi antologici selezionati sul manuale sono sempre stati ricondotti alla loro collocazione all'interno dell'opera. Alcune testi affrontati in classe sono stati affidati agli studenti per la lettura a casa nella versione integrale o in una forma più ampia rispetto a quanto esaminato nella lezione e proposto sul manuale.

In genere, l'attività didattica si è articolata secondo le seguenti modalità:

- lezione frontale di inquadramento storico-concettuale (eventualmente preceduta da una lettura personale concordata con studenti e sempre accompagnata dal confronto dell'insegnante con la classe);
- lezione mirata al conseguimento di competenze puntuali e specifiche;
- lettura e analisi del testo letterario in classe sempre attraverso una didattica di tipo collaborativo e laboratoriale;
- approfondimenti e presentazioni degli studenti su parti circoscritte del programma, elaborati attraverso letture critiche ed eventuali collegamenti con altri ambiti disciplinari;
- lettura antologica o integrale di opere significative seguita dalla discussione in classe;
- correzione in classe (anche a campione) di elaborati svolti a casa dagli studenti e correzione in classe delle verifiche scritte.

A integrazione della lezione tradizionale in aula, si è utilizzata come spazio didattico e fonte documentaria la Biblioteca scolastica del Liceo, oltre alle opportunità offerte dalla Rete e dalle raccolte e biblioteche digitali.

Insieme ai manuali in adozione in versione cartacea, gli studenti hanno utilizzato anche dispositivi personali di vario tipo (tablet, pc) a seconda della disponibilità, il pc dell'aula e il monitor interattivo in dotazione.

Si considerano inoltre parte integrante della didattica disciplinare le attività di orientamento e i PCTO, specie se di ambito letterario, culturale, artistico svolti nel triennio da piccoli gruppi di studenti della classe, i quali hanno poi condiviso con tutti i compagni i risultati del lavoro prodotto in momenti di presentazione, educazione fra pari, discussione.

Fra i PCTO attuati, soprattutto nel corso del terzo e quarto anno, si menzionano qui perché particolarmente vicini alla disciplina: il percorso di *Valorizzazione della Biblioteca scolastica* dedicato alla descrizione dei volumi del Fondo storico della Biblioteca del Liceo, alla storia della

stampa e del libro antico e alla descrizione delle raccolte della Letteratura per ragazzi fra Ottocento e Novecento conservate nella biblioteca della scuola; la partecipazione attiva di un buon numero di studenti alla redazione del giornale “*Michepost*”; la partecipazione di tutta la classe nel quarto anno al percorso di *Simulazione del processo penale* condotto a scuola da avvocati dalla Camera penale di Firenze, che ha contribuito a sviluppare le competenze dialettiche e ampliare il linguaggio degli studenti nell’area giuridica; l’attività di *Tutoraggio e di accompagnamento allo studio* di studenti della Scuola media di primo grado. Infine, a sostegno dell’azione didattica e disciplinare, si menzionano alcune esperienze e incontri avvenuti quest’anno a scuola:

-lo spettacolo dell’attore G. Tosto “Eravamo tutti giovani e belli!” con ampia scelta di letture poetiche e documenti sulla Prima guerra mondiale e sulla propaganda bellica;

-la conferenza del prof. Riccardo Bruscastelli intitolata: “Esterina, Clizia, Mosca: Montale e l’alterità femminile”;

-la conversazione con letture di poesia sulla satira contemporanea a cura del prof. Mauro Imbimbo. Mentre, avvenute nel quarto anno, si ricordano: la visita guidata al Laboratorio di restauro del libro e alla BNCF e la partecipazione all’incontro con la scrittrice Alba Donati, organizzato nell’ambito dei Pomeriggi del Michelangiolo.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell’apprendimento è un’attività costante, del tutto integrata nell’azione didattica, che tiene conto degli elementi utili a valutare sia il comportamento, sia il profilo cognitivo dello studente.

Le verifiche scritte strutturate sono state somministrate in tutto l’arco del triennio a partire da forme più semplici nel terzo anno, fino alla produzione di testi più complessi secondo i modelli previsti dalle tipologie della prima prova dell’Esame di Stato.

Le verifiche orali sono state svolte sotto forma di colloquio sul testo letterario del quale si è richiesta l’analisi formale, la presentazione delle tematiche, raffronti con altre opere, l’inquadramento storico e la storia esterna. Si è fatto ricorso inoltre, per la verifica di contenuti specifici o a conclusione di un argomento trattato, di prove oggettive somministrate in forma di questionario a risposta aperta.

Nel corrente A.S. le prove di verifica sono state almeno due scritte e due orali sia nel I che nel II quadrimestre, con valutazione unica finale soltanto nel II quadrimestre.

La valutazione delle singole prove ha tenuto conto dei criteri condivisi a livello di programmazione di Dipartimento di Italiano riportati nel PTOF, al quale si rimanda.

Il giorno 15 aprile 2025 si è svolta la simulazione della Prima prova scritta dell’Esame di Stato programmata dal Dipartimento di Italiano della durata di sei ore.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si riportano di seguito i livelli di valutazione per lo scritto e per l’orale concordati dal Dipartimento A011 e i relativi descrittori utilizzati durante l’anno scolastico. Nell’allegato 1 si riporta la Griglia di correzione della Prima prova dell’Esame di Stato utilizzata in tutte le classi quinte per la correzione della simulazione.

SCRITTO		
Livelli di valutazione	Voto in decimi	Descrittori di valutazione
Eccellente/ottimo	9-10	Piena aderenza alla traccia. Ottima elaborazione e traduzione del testo. Eleganza e correttezza formale. Ottima conoscenza degli argomenti. Ottime capacità di analisi e sintesi e di traduzione. Originalità ideativa.
Buono	8-9	Piena aderenza alla traccia. Buona elaborazione e traduzione del testo. Buona competenza espressiva e formale. Validità conoscenza degli argomenti. Buone capacità di analisi e sintesi e di traduzione. Buone capacità di rielaborazione personale e critica.
Discreto	7-8	Piena aderenza alla traccia. Discreta elaborazione e traduzione del testo. Espressione scorrevole e corretta. Positiva conoscenza degli argomenti. Discrete capacità di analisi e sintesi e di traduzione. Buone capacità di rielaborazione critica.
Sufficiente	6-7	Aderenza alla traccia. Accettabile elaborazione e traduzione del testo. Sufficienti competenze espressive e formali. Accettabile conoscenza degli argomenti.
Insufficiente	4 -5	Limitata o parziale aderenza alla traccia. Elaborazione e traduzione approssimativa del testo. Inadeguatezza espressiva ed errori formali. Scarsa conoscenza degli argomenti.
Gravemente insufficiente	1-4	Mancata aderenza alla traccia. Inadeguata elaborazione e traduzione del testo. Svolgimento errato o incompleto. Forma disordinata e gravemente scorretta. Mancata conoscenza degli argomenti.

ORALE		
Livelli di valutazione	Voto in decimi	Descrittori di valutazione
Eccellente/ottimo	9-10	Esposizione degli argomenti molto fluida e appropriata. Ottime conoscenze. Ottima capacità di rielaborazione personale. Ottime capacità di analisi e sintesi. Ottime capacità di operare collegamenti
Buono	8-9	Esposizione degli argomenti fluida e corretta. Buone conoscenze. Buone capacità di rielaborazione personale. Buone capacità di analisi e sintesi. Buone capacità di operare collegamenti

Discreto	7-8	Esposizione degli argomenti corretta e adeguata. Valide conoscenze. Discrete capacità di analisi e sintesi. Valide capacità di operare collegamenti
Sufficiente	6-7	Esposizione degli argomenti corretta. Accettabili conoscenze di base. Accettabili capacità di analisi e sintesi. Adeguate capacità di operare collegamenti
Insufficiente	5	Esposizione degli argomenti incerta e non sempre adeguata. Conoscenze approssimative e incomplete. Difficoltà di analisi e sintesi. Difficoltà di operare collegamenti
Gravemente insufficiente	1-4	Esposizione degli argomenti molto incerta. Mancanza di linguaggio adeguato. Conoscenze molto lacunose, scorrette o inesistenti. Inadeguate capacità di analisi e sintesi. Difficoltà di operare collegamenti.

INTERVENTI DI RECUPERO

Il recupero e consolidamento delle conoscenze e delle competenze per gli alunni più fragili è stato realizzato nel triennio in itinere attraverso il ripasso in classe dei contenuti disciplinari e durante la revisione e correzione delle prove di verifica periodali e delle prove relative all'OM. 92.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto delineato nella programmazione annuale, il percorso didattico di Educazione Civica è stato incentrato sulla visione della Scuola pubblica come strumento di crescita democratica ed emancipazione sociale a partire dalla lettura e analisi della Relazione del deputato Concetto Marchesi "Sui principi costituzionali riguardanti la cultura e la scuola", tenuta il 5 settembre 1946 alla Commissione per la Costituzione. Tempo dedicato all'attività: 4 ore più alcuni momenti di discussione svolti durante le ore di Italiano.

Occasione di riflessione sul valore della memoria e sul dovere civile della testimonianza sono state anche le visite guidate, durante il viaggio di istruzione, al Muro di Berlino, al Museo-centro di documentazione sulla Gestapo "Topografia del terrore", al Memoriale per le vittime dell'Olocausto, e al Memoriale del campo di concentramento di Dachau a Monaco di Baviera, che hanno coinvolto e toccato profondamente tutti.

ITALIANO, PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo in adozione:

BRUSCAGLI Riccardo, TELLINI Gino, *Il nuovo palazzo di Atlante*, volumi: *Dall'Illuminismo al Romanticismo*, 2B; *Dall'Italia Unita al primo Novecento*, 3A; *Il secondo Novecento*, 3B.

Dante ALIGHIERI, *Commedia, Paradiso*, edizione di riferimento a cura di R. Bruscagli e G. Giudizi, Bologna, Zanichelli, vol. III.

Ugo Foscolo

Letture e analisi del *Carne dei Sepolcri*

(ripresa delle *Ultime lettere di Jacopo Ortis* e dei sonetti *Alla Sera*, *A Zacinto*, *In morte del fratello Giovanni* e *Autoritratto da Poesie*, letti alla fine della classe quarta).

Giacomo Leopardi

La vita e le opere.

La polemica dell'autore nei confronti del Romanticismo.

Il «sistema» filosofico: le cosiddette “fasi del pessimismo leopardiano”.

La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo

Il diario segreto: lo *Zibaldone di pensieri*, lettura dei passi alle pp. 42-51 del manuale;

Le *Operette morali*. Elaborazione e contenuto.

Lettura e analisi dei testi seguenti:

Dialogo della Moda e della Morte [*Operette morali*, III]

Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo [*Operette morali*, V] (da pdf)

Dialogo della Natura e di un Islandese [*Operette morali*, XII]

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere [*Operette morali*, XXIII]

Dialogo di Tristano e di un amico [*Operette morali*, XXIV]

I Canti

Composizione, struttura, titolo.

Lettura e analisi dei *Canti* (Canzoni, Idilli e Canti pisano-recanatesi):

Ultimo canto di Saffo

L'infinito

La sera del dì di festa

Alla luna

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

A sé stesso

La ginestra, o il fiore del deserto.

Alessandro Manzoni

La vita e le opere.

Lettura e analisi dei testi seguenti:

Gli *Inni sacri*, La Pentecoste

Storia, poesia e romanzesco:

Lettera a M. Chauvet (riferimenti da pdf)

Lettera a C. d'Azeglio Sul Romanticismo (1823)

Le Odi civili: Il cinque maggio

Le tragedie, *Adelchi*: Il coro dell'atto terzo [*Adelchi*, atto III]

Il coro dell'atto quarto [*Adelchi*, atto IV]

La morte di Adelchi, [*Adelchi*, atto V, scena 8, vv. 338-364]

Manzoni padre del romanzo moderno. Su *I promessi sposi*: la questione del romanzo, le edizioni, la struttura dell'opera, il finale senza idillio, i temi, i personaggi principali, la lingua.

La cultura del Secondo Ottocento

La letteratura italiana e lo scenario europeo

La produzione della Scapigliatura

Lettura e analisi:

Emilio Praga, da *Penombre*, Preludio

Arrigo Boito, Lezioni d'anatomia [*Il libro dei versi*]

Cletto Arrighi, *La Scapigliatura e il 6 febbraio* (l'inizio del romanzo: chi sono gli Scapigliati, da pdf e dal sito www.digitami.it).

L'età del Positivismo

Naturalismo e Verismo

La tendenza al realismo in Francia dopo il 1848

Il Naturalismo francese: la letteratura come nuova scienza

La narrazione impersonale di Flaubert; la funzione della letteratura secondo il *Romanzo sperimentale* di Zola.

Il Verismo italiano

Giovanni Verga

La vita e le opere.

L'adesione al Verismo: un nuovo modo di raccontare

Lettura e analisi:

Rosso Malpelo [*Vita dei campi*]

Fantasticheria [*Vita dei campi*]

Dedicatoria a Salvatore Farina da L'amante di Gramigna [*Vita dei campi*]

La roba [*Novelle rusticane*]

Libertà [*Novelle rusticane*]

I Malavoglia: il progetto letterario e la poetica dei Vinti, lettura integrale assegnata a casa;
passi esaminati in classe:

La prefazione al romanzo,

“Buona e brava gente di mare”, il cap. I del romanzo

La femminile corallità paesana, cap. II

La morte di Bastianazzo, dal cap. III

“Qui non posso starci”, cap. IV.

Mastro-don Gesualdo: il titolo, la genesi, la struttura e la trama.

La morte di Gesualdo, parte IV, cap.V.

La poesia dopo il 1848: la nascita della poesia moderna in Europa

La poetica del Simbolismo

I fiori del male di Charles Baudelaire

“La caduta dell'aureola”, da *Lo Spleen di Parigi*

Lettura e analisi:

L'albatro [*Spleen e Ideale*, II]

Corrispondenze [*Spleen e Ideale*, IV]

Gli eredi di Baudelaire: Verlaine, Rimbaud, Mallarmé

Paul Verlaine, Arte poetica [*Allora e ora*]

Arthur Rimbaud, Vocali [*Poesie*]

Il Decadentismo italiano: la poesia di Pascoli e di D'Annunzio

Giovanni Pascoli

La vita e le opere

La poetica del Fanciullino

Il fanciullino, cap. I, III, (passi scelti sul manuale).

Myricae e *Canti di Castelvecchio*: il simbolismo naturale e il mito della famiglia

Myricae:

Composizione e storia del testo; il titolo; i temi; la metrica; la lingua.

Lettura e analisi:

Lavandare [L'ultima passeggiata, IV]
X Agosto [Elegie, III]
L'assiuolo [In campagna, XI]
Il lampo; Temporale; Il tuono [In campagna, XII]
Novembre [In campagna, XVIII]
Sogno [Tristezze, III]
Dai *Canti di Castelvecchio*:
Il gelsomino notturno
La mia sera
Nebbia
Dai *Primi poemetti*:
Digitale purpurea
L'aquilone
Dai *Poemi conviviali*:
L'ultimo viaggio, XXIII, Il vero.

Gabriele d'Annunzio

D'Annunzio
La vita e le opere
L'ideologia e la poetica.
Il panismo estetizzante e il mito del superuomo.
Dal *Piacere*
Libro primo, cap. I, L'attesa dell'amante;
Libro primo, cap. II, Il ritratto di Andrea Sperelli.
Dal terzo libro delle *Laudi, Alcyone*:
Lettura e analisi:
La sera fiesolana
La pioggia nel pineto
Meriggio
I pastori.
Da il *Notturmo*, passo "La stanza è muta di ogni luce"

Italo Svevo: gli alibi della cattiva coscienza. Un mondo malato

La vita e le opere.
Ragioni di uno pseudonimo.
Il "Caso Svevo"; l'autore si presenta nel "Profilo autobiografico" (lettura di passi da pdf),
Caratteri dei primi due romanzi sveviani: temi e personaggi. L'inettitudine di Alfonso; la senilità di Emilio Brentani, lettura dei passi sul manuale: da *Una vita*: cap. I, la lettera alla madre; cap. XX, la lettera finale;
da *Senilità*, gli alibi di Emilio, la scena finale, cap. XIV.
La coscienza di Zeno
La composizione del romanzo; il significato del titolo; il rapporto con la psicanalisi.
La struttura narrativa: *La coscienza di Zeno* come "opera aperta", ripresa della lettura integrale del romanzo (assegnata per il periodo estivo 2024); lettura e analisi in classe dei passi sul manuale: "Prefazione" e "Preambolo"
Il Fumo, cap. III, L'ultima sigaretta
La morte di mio padre, cap. IV, Lo schiaffo in punto di morte
La conclusione del romanzo: La vita è inquinata alle radici, cap. VIII.

Luigi Pirandello: la percezione della crisi, la scomposizione dell'io la vita e le opere

La poetica dell'Umorismo:

La differenza fra umorismo e comicità, la vecchia imbellettata [L'umorismo, Parte Seconda, cap. II];

Le novelle, i romanzi, la produzione narrativa e il teatro.

Il fu Mattia Pascal, ripresa della lettura integrale del romanzo (assegnata per il periodo estivo 2024); lettura e analisi in classe dei passi scelti sul manuale.

Dalle *Novelle per un anno*: “La signora Frola e il signor Ponza, suo genero”; “Il treno ha fischiato”; “La carriola”.

Le opere teatrali: trama, temi e significato dei drammi: *Così è se vi pare*; *Enrico IV* (atto III, Sono guarito! finale del dramma); *Sei personaggi in cerca d'autore* (lettura dell'inizio della Parte seconda e di passi dal manuale e da pdf).

L'età dell'Imperialismo e delle Avanguardie: società, cultura, ideologie, immaginario, generi e pubblico

Futuristi e Crepuscolari:

Filippo Tommaso Marinetti, *Il Manifesto tecnico della letteratura* (1912)

Filippo Tommaso Marinetti, da *Zang Tumb Tumb*, Bombardamento

Corrado Govoni, da *Rarefazioni e parole in libertà*, Il palombaro

Aldo Palazzeschi, Chi sono? [*Poemi*]; E lasciatemi divertire! [*L'incendiario*]

Sergio Corazzini Desolazione del povero poeta sentimentale [*Piccolo libro inutile*]

Marino Moretti, A Cesena, [*Il giardino dei frutti*]

Guido Gozzano, da *I Colloqui, II: Alle soglie*, strofe scelte da “La signorina Felicita” (sul manuale).

La tensione etica dei Vociani

Camillo Sbarbaro, da *Pianissimo*, Taci, anima stanca di godere

La coscienza della modernità:

Ungaretti

La vita e le opere

La “Vita di un uomo”

L'innovazione dell'*Allegria*.

I titoli delle diverse edizioni, la struttura, i temi.

Lo stile e la metrica.

Lettura e analisi:

Il porto sepolto

I fiumi

In memoria

Fratelli

San Martino del Carso

Sono una creatura

Veglia

Soldati

Mattina

Umberto Saba*

La “poesia onesta”.

Dal *Canzoniere*:

A mia moglie

Trieste

Mio padre è stato per me l'Assassino.

Eugenio Montale*

La vita, le opere, il primo Montale:

La poetica dagli Ossi di Seppia alle Occasioni

Da *Ossi di Seppia*:

I Limoni

Corno inglese

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Forse un mattino andando in un'aria di vetro

Cigola la carrucola del pozzo

Dalle *Occasioni*:

Ti libero la fronte dai ghiaccioli

Non recidere, forbice, quel volto

La casa dei doganieri

Dalla *Bufera e altro*,

La primavera hitleriana

La svolta di *Satura*: fra autoironia, diario e intimità: *Satura, Xenia I e Xenia II*:

Caro piccolo insetto

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Avevamo studiato per l'aldilà

L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili

Piove.

Due voci del Novecento*:

Sibilla Aleramo, *Una donna* (1906);

Natalia Ginsburg, *Lessico familiare*, 1963.

DANTE,

Commedia,

Paradiso,

Lettura e analisi dei canti: I, III, VI, XI, XV; XVII, XXXIII

N.B. Gli argomenti contrassegnati con (*) sono ancora da completare alla data del 15 maggio.

EDUCAZIONE CIVICA:

Lettura e analisi della Relazione del deputato Concetto Marchesi "Sui principi costituzionali riguardanti la cultura e la scuola", tenuta il 5 settembre 1946 alla Commissione per la Costituzione.

Lettura e analisi da Piero CALAMANDREI, "La Costituzione non è una macchina", stralcio sulla partecipazione dei giovani alla vita politica tratto dal Discorso tenuto il 26 gennaio 1955 a Milano, presso il salone degli Affreschi della Società umanitaria sulla partecipazione dei giovani alla vita politica.

MATERIE: LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA, ED. CIVICA
DOCENTE: Prof.ssa Michela Pasquotti

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata da venti alunni, si è mantenuta inalterata nella sua composizione nel corso del triennio liceale. Il clima relazionale in classe è sempre risultato piacevole dal punto di vista umano e il rapporto con l'insegnante è stato improntato a correttezza, rispetto, fiducia reciproci. Gli studenti hanno frequentato la scuola con regolarità, impegnandosi nello studio. Si sono dimostrati attenti e partecipi alle lezioni, presentandosi sempre all'appuntamento delle verifiche scritte o orali.

La classe ha conservato la docente di greco e latino per i tre anni di corso, così che è stato possibile affrontare lo studio della letteratura e della civiltà greca e romana in modo critico, sviluppando la capacità di ragionamento e di collegamento anche interdisciplinare, atta a valorizzare le tante conoscenze acquisite nel corso dell'intero quinquennio. La classe si è dimostrata interessata alla conoscenza della civiltà classica e collaborativa con la strategia didattica attuata. Gli studenti hanno realizzato un positivo processo di maturazione personale, che li ha indotti ad affrontare lo studio con serietà e impegno, considerandolo un'occasione di arricchimento personale prima che un dovere scolastico. Nel complesso, hanno sviluppato capacità di riflessione e rielaborazione personale dei contenuti disciplinari, senso di responsabilità e capacità di organizzazione autonoma del lavoro, di ottimizzazione delle risorse, di interazione.

Quanto al profitto disciplinare, malgrado gli sforzi profusi, in pochi studenti permangono allo scritto delle fragilità nelle competenze di traduzione linguistica, ma in generale i risultati delle prove orali sono positivi, a riprova dell'interesse per la conoscenza della letteratura greca e latina, intesa come una delle principali forme espressive della civiltà classica, in cui si radica la moderna cultura europea.

L'attività didattica ha perseguito i seguenti OBIETTIVI, dalla classe nel suo complesso raggiunti in misura soddisfacente.

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Acquisizione progressiva della capacità di autovalutarsi
- Progressiva consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie capacità
- Sviluppo dello spirito di ricerca autonomo
- Sviluppo dello spirito di socializzazione e collaborazione costruttiva con gli altri

OBIETTIVI DISCIPLINARI.

a) Area linguistica:

- Consolidamento di conoscenze grammaticali e sintattiche delle lingue greca, latina, italiana
- Acquisizione di un patrimonio lessicale adeguato
- Consolidamento delle capacità di decodifica e ricodifica di un testo
- Capacità di riconoscere le peculiarità stilistiche e formali del testo letterario
- Acquisizione dell'abilità di lettura metrica del testo poetico
- Capacità di formulare in maniera critica un'interpretazione del testo esaminato (in rapporto alla specificità dell'autore, del genere letterario, del contesto storico culturale).

b) Area storico-letteraria:

- Conoscenza dei contenuti proposti e consapevole memorizzazione
- Capacità di riproporre i contenuti appresi in una rielaborazione che ne dimostri la comprensione concettuale
- Esposizione chiara e corretta
- Uso del lessico specifico della disciplina
- Capacità di analisi e sintesi

- Capacità di collocare gli autori ed i fenomeni letterari nel contesto storico-culturale
- Capacità di riconoscere la relazione di un'opera con la tradizione del sistema letterario nel quale si inserisce e i rapporti tra civiltà greca e latina
- Capacità di istituire paralleli diacronici con forme letterarie affini
- Conoscenza del significato dei principali concetti della filologia classica

CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

La vivacità intellettuale e l'interesse per le materie classiche hanno consentito un lavoro costante e proficuo sotto il profilo culturale: si è cercato di ridurre al minimo l'apprendimento mnemonico favorendo al contempo uno studio ragionato sia delle lingue classiche, attraverso la traduzione di testi d'autore, sia della storia della letteratura greca e latina. È stato fatto inoltre un costante raffronto tra le lingue classiche e quella italiana, in particolare per quanto concerne il lessico.

Riguardo allo studio della letteratura, attraverso il dibattito costante con gli allievi i testi letterari sono stati collocati nel panorama più ampio della società e del pensiero della civiltà greca e latina. Gli autori e i fenomeni letterari sono stati quindi inquadrati nel loro contesto storico, così come è stato individuato il loro rapporto con la dimensione politica e sociale.

Lo studio della letteratura è stato affrontato nella prospettiva di un chiarimento dei valori storico-culturali ed integrato con la lettura di brani dei singoli autori sia in lingua originale sia in traduzione.

Per quanto riguarda i testi in lingua greca e latina, sono stati letti, tradotti in classe ed accompagnati dal commento filologico, linguistico, grammaticale e stilistico, nonché presentati in opportuna contestualizzazione. Si sono tenute lezioni di tipo tradizionale, sempre con l'ausilio del monitor interattivo in classe, per tutti gli argomenti svolti, contando sulla disponibilità degli studenti a leggere a casa in traduzione italiana i testi più lunghi e impegnativi.

Sulla piattaforma *Google Workspace for education* della scuola, nell'ambito della didattica digitale integrata, nelle classi virtuali appositamente create si sono svolte attività didattiche in modalità asincrona con materiale di studio realizzato o fornito dall'insegnante, e verifiche mediante *G-Moduli*.

In aggiunta al Forum organizzato dagli studenti durante tutta la prima settimana di febbraio, all'interno del monte ore complessivo delle materie classiche si è ricavato spazio per l'insegnamento della Educazione civica, che – oltre ad accogliere spunti di discussione derivanti dall'attualità – si è concentrata sul tema del divario di genere così come valutato dal *Global Gender Gap Report 2024*.

TEMPI di svolgimento dei programmi: entro il 15.05.2025 risultano svolte 95 ore di latino, 80 di greco e 23 di educazione civica (e didattica orientativa); entro la fine dell'anno scolastico (10.06.2025) si prevedono altre 12 ore di latino, 10 ore di greco.

Lo svolgimento del programma ha rispettato nella sostanza quanto preventivato all'inizio del corso, e ha mantenuto un buon ritmo, sostenuto dall'impegno intellettuale degli alunni.

La classe si è impegnata con serietà, applicando il metodo di studio adatto al triennio liceale: gran parte degli studenti ha raggiunto risultati di profitto buoni, talora anche eccellenti; pochi presentano difficoltà allo scritto, ma sono riusciti con maggiore impegno di studio a migliorare il loro profitto complessivo. Gli obiettivi didattici e formativi preventivati sono stati complessivamente raggiunti.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE.

Nella valutazione dei risultati di profitto degli alunni si tiene conto dei livelli di partenza, della partecipazione al dialogo educativo, del progresso di ciascun alunno, delle competenze trasversali (le otto competenze-chiave europee) emerse durante la DDI o in qualunque altra occasione educativa.

I criteri di valutazione, condivisi a livello di Istituto, sono descritti nella tabella:

livello e voto in decimi	descrittori di valutazione delle prove scritte
eccellente/ottimo voto 9/10	perfetto riconoscimento delle strutture morfosintattiche del testo ottima proprietà lessicale precisione interpretativa nella traduzione del testo
buono voto 8	riconoscimento delle strutture morfosintattiche del testo buona proprietà lessicale puntuale comprensione del testo e sua resa in buona forma italiana
discreto voto 7	riconoscimento delle strutture morfosintattiche del testo discreta proprietà lessicale comprensione del testo e sua resa in discreta forma italiana
sufficiente voto 6	riconoscimento delle principali strutture morfosintattiche del testo basilare proprietà lessicale comprensione del senso generale del testo e resa in italiano senza sostanziali fraintendimenti
insufficiente: voto 5	incerto riconoscimento di alcune strutture morfosintattiche del testo alcune incertezze nella proprietà lessicale comprensione incerta di alcuni passaggi del testo e loro resa non congrua in italiano
gravemente insufficiente voto 2/4	mancato riconoscimento di una parte consistente delle strutture morfosintattiche del testo gravi e determinanti inesattezze nella proprietà lessicale mancata comprensione del senso generale del testo e resa incongrua di estese parti di esso
livello e voto in decimi	descrittori di valutazione delle prove orali
eccellente/ottimo voto 9/10	conoscenza puntuale dei contenuti approfondita analisi delle strutture morfosintattiche e retorico-stilistiche dei testi competenza di traduzione capacità di analisi, sintesi e collegamento capacità di rielaborazione personale e riflessione critica
buono: voto 8	buona conoscenza dei contenuti corretta analisi delle strutture morfosintattiche e retorico-stilistiche dei testi competenza di traduzione capacità di analisi, sintesi e collegamento capacità di rielaborazione personale e riflessione critica
discreto: voto 7	discreta conoscenza dei contenuti corretta analisi delle strutture morfosintattiche e retorico-stilistiche dei testi apprezzabile competenza di traduzione capacità di analisi, sintesi e di operare i principali collegamenti spunti di rielaborazione personale
sufficiente: voto 6	conoscenza generale ma non particolare dei contenuti corretta analisi delle principali strutture morfosintattiche dei testi basilare competenza di traduzione complessiva capacità di analisi e di sintesi
insufficiente: voto 5	parziale conoscenza dei contenuti analisi solo parziale delle strutture morfosintattiche del testo incerta competenza di traduzione capacità di analisi ma non di sintesi o viceversa

gravemente insufficiente: voto 2/4	scarsa conoscenza dei contenuti scarsa capacità di analisi delle strutture morfosintattiche dei testi scarsa competenza di traduzione incapacità di analisi e/o di sintesi
--	---

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Nello svolgimento dell'attività didattica è stato raccolto ogni elemento utile alla valutazione degli studenti sotto il profilo sia comportamentale (impegno, partecipazione, relazione con i compagni, rispetto delle regole comuni), sia cognitivo (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione, espressione, progresso nell'apprendimento).

La rilevazione è stata condotta attraverso l'osservazione sistematica degli studenti e la somministrazione di prove di diverso tipo: verifica orale sui contenuti letterari; verifica scritta basata su traduzione/commento di brani di autore, scelti secondo un criterio di raccordo con il sistema letterario oggetto di studio; prove oggettive (test in formato digitale, *on line* sulla piattaforma *G-Workspace for education*), per le quali si richiede una specifica competenza, memorizzazione, conoscenza di un argomento. In preparazione all'Esame di stato, si è svolta il 5 maggio 2025 una simulazione di seconda prova, comune a tutte le classi quinte del Liceo.

Per quanto concerne la valutazione dell'Educazione civica, lungo il percorso sono stati raccolti opportuni elementi utili per valutare, oltre all'interesse, alla partecipazione al dialogo educativo, alla acquisizione di conoscenze, anche la capacità di ascolto, di problematizzazione, di argomentazione a partire dalle fonti presentate; di dialogo nel rispetto delle posizioni di ognuno; di proporre e discutere temi ulteriori di ricerca; di proporre soluzioni a problemi anche inerenti alla vita scolastica; nelle attività collaborative, di assumersi responsabilità e di concorrere in modo costruttivo al lavoro del gruppo; di fronte a problemi complessi, di riconoscere l'esistenza di diversi approcci disciplinari e culturali e di rapportarsi ad essi in modo critico; di promuovere con consapevolezza e responsabilità azioni volte alla soluzione di problematiche globali e locali.

EDUCAZIONE CIVICA

L'attività di educazione civica, con finalità orientativa, oltre ad accogliere gli spunti di discussione derivanti dall'attualità geopolitica o dalla vita della scuola, si è concentrata sull'osservazione, a livello mondiale, europeo e italiano, del grado di parità di genere raggiunto dalle donne nei vari settori dell'attività umana. A tale fine è stato preso in esame (in inglese) il *Gender Gap Report 2024* del World Economic Forum. Sono stati scelti e studiati in particolare i seguenti campi di analisi del fenomeno: partecipazione economica e opportunità; livello di istruzione; salute e sopravvivenza; rappresentanza politica. La formazione STEM e le donne. Analisi della situazione lavorativa delle donne in Europa e in Italia. Contesto economico e politico; divario di genere nel mercato del lavoro. Progressi nel tempo e nello spazio.

Rientrano a pieno titolo nell'educazione civica con finalità orientativa anche tutte le attività (conferenze, dibattiti, proiezioni di film e documentari) che gli studenti hanno organizzato e frequentato in orario curricolare durante il Forum svoltosi la prima settimana di febbraio 2025, nonché in occasione delle assemblee mensili.

5C PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINE

LIBRO DI TESTO: G.Garbarino *et al.*, *De te fabula narratur* (liceo classico), voll.2-3, Pearson.
I testi letti in latino (e molti anche degli altri) sono stati forniti dall'insegnante in formato digitale.

ORAZIO, *Odi*: struttura e contenuti dell'opera.

Lettura metrica, traduzione e commento delle seguenti odi:

- I,1 *Maecenas atavis edite regibus*
 - I,22 *Integer vitae scelerisque purus*
 - I,9 *Vides ut alta stet nive candidum*
 - I,11 *Tu ne quaesieris, scire nefas, quem mihi, quem tibi*
 - I,37 *Nunc est bibendum, nunc pede libero*
 - II,10 *Rectius vives, Licini, neque altum*
 - II,14 *Eheu fugaces, Postume, Postume,*
 - III,30 *Exegi monumentum aere perennius*
 - IV,7 *Diffugere nives, redeunt iam gramina campis*
- Epist.*, I,8: la noia di vivere. Lettura in trad.it. con testo latino a fronte.

L'ETÀ IMPERIALE NERONIANA: DAL PRINCIPATO AUGUSTEO ALLA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA.

SENECA

I *Dialogi*: le *Consolationes*, *De ira*, *De vita beata*, *De tranquillitate animi*, *De constantia sapientis*, *De brevitae vitae*, *De otio* e *De providentia*.

Le tragedie di Seneca: il problema della rappresentazione, le ipotesi sugli intenti, le tematiche, il modello di Seneca. La funzione del coro e del prologo nella tragedia senecana. Lettura in trad.it. e commento delle tragedie *Medea*, *Fedra*, (in confronto critico con le tragedie *Medea* e *Ippolito* di Euripide).

I trattati: *De clementia*, *Naturales Quaestiones*, *De beneficiis*.

Il *Ludus de morte Claudii*: il genere letterario della satira menippea, il problema del titolo, il contenuto, gli elementi politici oggetti di parodia. Lettura e commento, in trad.it., dei parr. III, (la morte di Claudio), V (l'arrivo di Claudio tra gli dèi), XIV (il giudizio di Eaco), XV (la pena di Claudio).

Epistulae Morales ad Lucilium: l'epistolario letterario, i temi trattati e l'obiettivo dell'opera.

Lo stile espressivo di Seneca.

Lettura in latino e commento di:

Consol. ad Polybium, XII: elogio del *princeps*.

De tranq.animi:

- IV,1-4: Pur ritirandosi a vita privata, il saggio continua a operare per il bene comune
- XII,2-4: il tedio di vivere

De otio, III,2-5: Il saggio di fronte alla politica

De vita beata, VIII,2-3: vivere secondo natura

De providentia, II,1-4: Anche i mali sono utili ad esercitare la virtù

Epist.ad Lucilium:

- I, 1-5: fugacità del tempo
- III, 1-5: l'amicizia
- XXIV, 25: la nausea di vivere
- XXVIII,1-5: *Commutatio loci*: un rimedio contro la sofferenza dell'animo?
- XLVII, 10-13: Non schiavi, ma uomini!

- XCVI: *Vivere, Lucili, militare est*
- CXIII, 28-30: la massima forma di potere dell'uomo. Interpretazione simbolica della figura di Alessandro Magno, da Seneca (*Epist.* 113) a Pascoli, *Poemi Conviviali, Alexandros*.

PETRONIO

La questione petroniana. Petronio: il ritratto fatto da Tacito, *Annales*, XVI, 18-19.

Il *Satyricon*: la trama, il titolo, il problema del genere letterario, la funzione della poesia nell'opera, la questione del realismo di Petronio, la lingua dei liberti, le tematiche del *Satyricon*.

Lettura in latino e commento dei parr. 111-112, la novella della matrona di Efeso.

Lettura in trad.it. e commento dei parr. :

Coena Trimalchionis, par. 27: presentazione di Trimalchione; 37 ritratto della moglie Fortunata; 71 testamento di T.; 75-77 carriera di T.

Il dibattito letterario:

- 1-4: la decadenza dell'eloquenza nel I s.d.C.
- 88: la decadenza delle arti nella cultura contemporanea.
- 89: il poema sulla conquista di Troia
- 118: principi di poetica espressi dal poeta Eumolpo
- 119-124: il "*Bellum civile*"
- 132: l'epigramma sintesi della poetica del romanzo.

LUCANO

La *Pharsalia*: la tradizione del poema epico di argomento storico, il contenuto, l'antifrasi rispetto al modello di Virgilio, i personaggi. Lo stile espressivo di Lucano.

Lettura in trad.it. e commento di:

- I, 1-8: Proemio (in confronto critico con quello dell'Eneide)
- I, 9-30: biasimo dei cittadini romani;
- I, 31-60: elogio di Nerone;
- I, 61-90: l'invidia del Fato abbatte la potenza romana;
- I, 120-160: ritratto di Pompeo e di Cesare;
- II, 380-91: ritratto di Catone. Confronto col ritratto sallustiano dei due personaggi (*Cat.*, 54).

Mito e magia:

- VI, vv. 654-718: l'incantesimo di Eritto;
- VI, vv. 776-820: Un annuncio di rovina dall'oltretomba.
- VII, vv. 440-459: Roma è priva di tutela divina.

Il narratore "invadente":

- VII, 682-711 apostrofe di Lucano a Pompeo. Confronto critico con la disfatta di Pompeo nel resoconto di Cesare (*B.c.*, III, 94, 3-4; 96, 3-4).
- VIII, vv. 610-635: La morte di Pompeo.

QUINTILIANO

La tematica della crisi dell'eloquenza nella letteratura latina di età imperiale e l'opinione di Quintiliano in merito.

La "*Institutio oratoria*": Proemio, 5 (trad.it.): la formulazione di un modello pedagogico. La struttura dell'opera, lo scopo pratico.

Lettura in latino e commento dei segg. passi:

- II, 10, 1-2: l'insegnamento delle scuole di retorica;
- II, 4-8: la critica alla pratica declamatoria scolastica.

- I, 2, 18-22: l'oratore deve stare in mezzo alla gente.

Lettura in trad.it. di :

- I,8,5-8: Autori da leggere durante il percorso educativo dell'oratore
- II,4, 6-7 : l'educazione familiare errata;
- II,2,1-4 : doveri del maestro;
- X 2, 4-10: Giudizio critico su Cicerone;
- X, 1,125-131: Giudizio critico su Seneca;
- XII 1-3: l'oratore perfetto secondo Quintiliano;
- XII,19-20: imitazione o emulazione dei modelli letterari?

MARZIALE

Vita: *ep. XII,31* Ritorno a Bilbilis. La commemorazione da parte dell'amico Plinio il Giovane, *Epistole*, III,21.

Opere: *Epigrammi, Xenia, Apophoreta, Liber de spectaculis*.

La dura condizione del "cliente": lettura in trad.it. col testo latino a fronte degli epigrammi X,74: preghiera a Roma; XI,3: povertà del poeta; IX,73: la cultura non rende ricchi.

La scelta del genere epigrammatico: elementi di poetica.

- I,1: l'aspettativa di gloria dalla poesia (in lat.)
- IV,49 e VIII,3 : successo fra il pubblico della poesia di M.;
- I,4 differenza tra realismo artistico e integrità morale del poeta;
- X,47: l'ideale di vita del poeta.
- X,4: il rifiuto della poesia aulica;
- XII,6 e 8 : i tempi felici sotto i regni di Nerva e Traiano;

Vizi e virtù umani:

- I,79: l'eterno indaffarato.
- I,10 : il cacciatore di eredità.
- X,43 il campo di Filero.
- I,47 : medico o becchino ?
- V,34 : epicedio per Erotion

TACITO

Vita.

Agricola: struttura e contenuto dell'opera; l'influsso di generi letterari differenti.

- Lettura in trad.it. e commento della *Prefatio*, par.3;
- Lettura in latino e commento dei parr.30-32: il discorso di Calgaco e la critica dell'imperialismo romano.

Germania: struttura e contenuto dell'opera. I precedenti della letteratura geo-etnografica. La valutazione moralistica della civiltà germanica.

Lettura in trad.it. e commento di:

- parr.14-15 : bellicosità dei Germani;
- 18-19: donne e matrimonio presso i Germani;
- 37 : sintesi dei rapporti secolari tra Romani e Germani.

Dialogus de oratoribus: struttura e contenuto dell'opera. Il modello ciceroniano. Il tema dell'educazione e della decadenza della retorica nel mondo romano contemporaneo.

Traduzione e commento dei parr.

- 29: la cattiva educazione alla base della decadenza dell'eloquenza romana
- 31: All'oratore serve una cultura ampia

- Lettura in trad.it. e commento dei capp.36-37;40 : cause politiche della decadenza dell'oratoria.

Historiae: struttura e contenuto dell'opera. Lettura in trad.it. e commento di:

- Proemio, parr.1-2;
- I.15-16: il discorso di Galba a Pisone sull'adozione del migliore per la successione al trono imperiale
- Traduzione e commento di : IV, 73.1-2; 74.1; 74.3-4 : il discorso di Petilio Ceriale ai Galli sconfitti. Le ragioni dell'imperialismo romano in Gallia sotto Vespasiano.

Annales: struttura e contenuto dell'opera. Il metodo storiografico. Lettura in trad.it. di:

- Proemio (I,1);
- IV,32-33: scrivere storia in un'epoca senza libertà.

Exitus illustrium virorum, vittime della repressione neroniana: lettura in latino e commento di:

- XV, 62-64: il suicidio di Seneca.
- XVI, 18-19 : Il suicidio di Petronio
- XVI,33-35: il suicidio di Trasea Peto

SVETONIO

La biografia letteraria e quella storica: *De viris illustribus e De vita Caesarum*.

Lettura in traduzione italiana della *Vita di Nerone*.

PLINIO IL GIOVANE

Epistolario: il genere dell'epistola letteraria; le epistole all'imperatore Traiano.

Lettura in trad.it. di:

Epistulae :

- VI,16 e 20 a Tacito: l'eruzione del Vesuvio (*passim*);
- VII,20; III,21; V,10; V,3 : rapporti con i letterati coevi (Tacito, Marziale, Svetonio);
- X, 96: a Traiano, riguardo ai cristiani;
- X, 97: risposta di Traiano a Plinio.

Il *Panegirico* a Traiano: l'elogio del *princeps*.

- 2 : Libertà dei nuovi tempi;
- 45 : La scelta degli amici;
- 62 : Il rispetto e la valorizzazione del Senato;
- 65 Il rispetto della legge.

APULEIO

Le opere filosofiche e retoriche: *l'Apologia*.

Le *Metamorfosi*: il romanzo allegorico, sintesi di generi letterari diversi. Confronto critico con *L'asino d'oro* dello Pseudo-Luciano.

Lettura in trad.it dei seguenti passi (sul manuale):

- I,1 proemio;
- 3,21-22; 24-25: la metamorfosi di Panfile e di Lucio;
- 5,21-24 : Psiche scopre Amore;
- 9,4-7: la moglie del fabbro;
- 11,12-13: la salvezza di Lucio grazie ad Iside.

5C PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA GRECHE

LIBRO DI TESTO: A.Rodighiero, S. Mazzoldi, D. Piovan, *Con parole alate, Autori, testi e contesti della letteratura greca*, voll.2-3, Zanichelli 2020.

I testi letti in greco (e molti anche degli altri) sono stati forniti dall'insegnante in formato digitale.

IL IV SECOLO a.C.:

Dalla crisi del sistema delle libere poleis alla monarchia assoluta macedone.

La necessità di formulare un nuovo paradigma educativo, tra retorica e filosofia.

Il passaggio da una cultura prevalentemente orale ad una scritta.

ISOCRATE

Il *corpus* delle opere (orazioni ed epistole). L'oratoria epidittica.

Il maestro di scuola: elaborazione di una nuova forma di *paideia*, contrapposta a quella platonica coeva.

Orazioni *Contro i sofisti* e *Antidosis*: la concezione della retorica in rapporto con la filosofia.

Contro i sofisti: lettura in trad.it. e commento dei parr.1-3; 9-10; 14-18 (oratoria politica).

Antidosis: lettura in trad.it e commento dei parr. 186-190 (requisiti del perfetto oratore); 253-257 (elogio della parola quale strumento di civiltà); 271 (eubulia retorica); 278-279 (virtùosità dell'oratore).

Il *Panegirico*: il nuovo ideale di panellenismo culturale. Traduzione dei parr. 21; 23-25: Atene merita il primato tra le città greche. 47-50: panellenismo culturale.

Le orazioni "Ciprie": il profilo del monarca ideale.

L'analisi della corruzione politica contemporanea e la proposta di soluzione nel recupero della costituzione avita. Lettura in trad.it. e commento del discorso *Areopagitico*, 13-18; 50-55; 60-61;70.

Traduzione e commento dei parr.:

- 25-27: onestà dei magistrati pubblici nell'Atene di un tempo
- 74-75: gli Ateniesi si sono distinti in tutte le attività umane.

La critica della politica imperialistica ateniese alla metà del sec. IV: lettura in trad.it. e commento dell'orazione *Sulla pace*, 16; 64; 89-93. Traduzione e commento dei parr.19-21: vantaggi della pace per Atene.

La risposta di Isocrate agli avvenimenti contemporanei: l'orazione *Filippo* (Or.,VIII, 30; 31;41; 88; 127-129): lettura in trad.it e commento.

DEMOSTENE

Demostene, una vita spesa nell'attività politica al servizio di Atene.

L'oratoria deliberativa. Caratteristiche generali delle demegorie politiche.

Orazioni *Filippiche*, *Olintiche*. Lettura in trad.it. e commento di:

- *Fil.*, III,2-5: analisi della situazione politica interna di Ate
- *Fil.*, I 2-12; 16-22 : la strategia politica di Demostene
- Traduzione e commento di *Fil.*,I, parr.
- 4-6: Filippo sa rischiare;
- 42-44: Demostene esorta gli Ateniesi ad agire contro Filippo.

L'oratoria giudiziaria: lo scontro politico-giudiziario con Eschine.

Lettura in trad.it. di passi scelti (parr. 190-209) dall'*Orazione per la corona*.

Traduzione e commento dei parr.202-204: gli Ateniesi hanno sempre preferito la libertà alla schiavitù.

LA STORIOGRAFIA

Caratteristiche generali, tra l'influsso senofonteo e quello della scuola retorica isocratea. L'apertura al nuovo culto della grande personalità storica.

Anonimo delle *Elleniche di Ossirinco*, Eforo (*Storia universale*), Teopompo (*Storie Filippiche*).

IL TEATRO.

LA COMMEDIA NUOVA DI MENANDRO

Il teatro di Menandro come frutto dell'evoluzione storica della polis e della filosofia del IV s.a.C: il concetto di filantropia e di divinità.

Il realismo della Commedia Nuova.

Lettura in trad.it. delle commedie *Dyskolos*, *Epitrepontes*.

LA FILOSOFIA

PLATONE

La vita in base alla testimonianza autobiografica.

Lettura in greco di: *Lettera VII*, 324c-325a : il rifiuto della politica e la scelta di dedicarsi alla filosofia. Il modello del maestro Socrate:

Il corpus dei *Dialoghi*. Lo statuto letterario del dialogo.

La riflessione platonica all'epoca del passaggio dalla cultura orale/aurale a quella scritta.

Traduzione e commento dei seguenti passi: *Fedro*, 274 c-275 b: il mito di Teuth (origine della scrittura).

La morte del maestro Socrate: *Fedone*,

- 115 c-e : la sepoltura di Socrate
- 116 a-c: il ministro degli Undici annuncia a Socrate che è giunta l'ora
- 116 d-117b: si prepara la pozione velenosa
- *Apologia*, 40c-40e: La morte secondo Socrate

EPICURO

L'elaborazione di una nuova filosofia. Traduzione e commento dalla *Epist. ad Moeneceum* di:

122-123: esortazione alla filosofia e concezione della divinità.

124-126: concezione della morte

127-128: classificazione e valutazione dei desideri umani

130-131: l'autosufficienza del saggio

L'ETÀ ELLENISTICA

Cenni storici: dalla spedizione di Alessandro Magno alla fondazione dei regni ellenistici.

Le caratteristiche politiche e sociali dei regni ellenistici.

Le innovazioni culturali dell'età ellenistica: l'affermazione della scrittura e del libro come strumenti di fruizione individuale dell'opera letteraria.

Il cosmopolitismo culturale grazie alla lingua veicolare greca.

Il Museo e la Biblioteca di Alessandria: la nascita della filologia.

CALLIMACO

Gli *Aitia*: il genere dei componimenti, il problema dell'unità dei quattro libri, l'interesse eziologico e la storicizzazione del mito.

Gli *Inni*: i contenuti degli inni, la struttura dell'inno tradizionale e le innovazioni callimachee, la commistione dei generi letterari.

I *Giambi*: le caratteristiche del genere e le innovazioni di Callimaco, riferimenti al Giambo I (la figura di Ipponatte, il rifiuto dei toni aggressivi e la storia della coppa di Baticle) e al G. XIII.

L'Epillio *Ecale*: la trama, l'intento eziologico e le innovazioni di Callimaco in ambito epico.

Gli *Epigrammi*: cenni all'*Antologia Palatina*, le tematiche dei componimenti. Lettura in italiano e commento di: *Epigrammi*: 1Pf., Il consiglio di Pittaco; 28 Pf., *Odio il poema ciclico*; VI,301 saliera; XIII,7 offerta dell'arco; VII,453 epitafio di Nicotele.

Lettura in italiano e commento di:

- *Aitia*:
 - Il prologo dei Telchini (fr.1 Pf.);
 - La storia di Aconzio e Cidippe (fr.67 e 75 Pf.);
 - La chioma di Berenice (fr. 110 Pf.).
- *Giambo I*.
- *Inno I a Zeus*;
- *Inno II ad Apollo*, vv. 100-112: elogio della brevità in poesia
- *Inno V, Per i lavacri di Pallade*, vv. 57-136: Tiresia e Atteone
- *Inno VI, a Demetra*, vv.66-115: Erisittone

APOLLONIO RODIO

Caratteristiche nuove dell'epica ellenistica.

Il poema delle *Argonautiche*: struttura, contenuto. La rivisitazione del modello omerico.

Lettura in trad.it. e commento dei segg.passi:

- I,1-22: Proemio;
- I,460-71 (Ida rimprovera Giasone); vv.331-52 (la scelta del capo spedizione): il processo di diseroicizzazione dell'eroe protagonista;
- III,1-5: il proemio "al mezzo";
- III,6-160 (il concilio divino); 278-98 (Eros in azione): la desacralizzazione della divinità.
- III,448-470: primo monologo di Medea;
- III,616-44 sogno di Medea;
- III,645-740 colloquio di Medea con la sorella Calciope;
- III,744-824 secondo monologo di Medea;

TEOCRITO.

La dura vita del poeta cortigiano (*passim* Id.XVI; XVII Encomio di Tolomeo).

Il *Corpus Theocriteum* come risultato della sperimentazione di generi letterari differenti.

Lettura in trad.it. e commento: di:

- idilli bucolici: VII,1-51: l'investitura poetica; Teocrito e la poetica della verità.
- mimi urbani: caratteristiche letterarie del realismo teocriteo.
 - II : *l'incantatrice*
 - XV : *le Siracusane o le donne alla festa di Adone*
- epilli: un nuovo modo di intendere l'epica mitologica.
 - XI : *Polifemo*
 - XXIV : *Eracle bambino*

LA STORIOGRAFIA. POLIBIO.

Un intellettuale greco a Roma: il contatto della cultura romana con quella greca in epoca scipionica. Le *Storie*: struttura, contenuto. Il progetto di una storia universale, pragmatica. Il metodo storiografico. Il modello tucidideo. La critica agli storici precedenti (Timeo, Duride, Filarco). La teoria costituzionale.

Lettura in trad.it. e commento di:

- I,1-3; 5: Proemio;
- III,6: distinzione tra le cause di un fatto storico;
- XII,25b: funzioni della storiografia
- XII,25h: l'esperienza del politico al servizio della storia;
- XII,25: la critica alla storiografia erudita di Timeo;
- II,56 : la critica alla storiografia tragica di Filarco;
- VI *passim* : la teoria dell'*anakykosis* e il primato della costituzione mista di Roma.

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA LETTERATURA GRECA IN ETÀ ROMANA

La posizione degli intellettuali greci di fronte alla cultura e alla potenza di Roma: il recupero e la valorizzazione del passato glorioso della civiltà greca attraverso la ricostruzione bio-storiografica e l'educazione retorica.

LA BIOGRAFIA.

Nascita e sviluppo storico di un nuovo genere letterario, distinto dalla storiografia. Influsso filosofico in relazione all'interesse per il comportamento umano. Biografia storica e letteraria. Caratteristiche fondamentali di una biografia.

PLUTARCO : caratteristiche delle *Vite* e scopo dell'opera, nel contesto culturale della civiltà greco-romana d'età imperiale.

Lettura, in traduzione italiana, e commento dei seguenti passi delle *Vite*:

Vita Alex., 1,1-3: distinzione tra biografia e storia

Vita Aem.Paoli, 1,1-6: utilità delle Vite;

Vita Timol., 1-6: fine didascalico delle Vite

Vita Caes., 17: il ritratto di Giulio Cesare

LA RETORICA IN ETÀ IMPERIALE.

L'integrazione dell'intellettuale ellenofono nell'impero di Roma e la **SECONDA SOFISTICA**: lettura (*passim*) dell' *Encomio di Roma* di **ELIO ARISTIDE**.

LUCIANO, voce critica della società greco-romana contemporanea. Il dialogo satirico.

Lettura in trad.it. di passi tratti dai dialoghi *Il sogno*, *Due volte accusato*, *Nigrino*, *Gli educatori mercenari*.

Dialoghi dei morti: lettura in trad.it. e commento di *Achille e Antiloco* (15); *Menippo e Mercurio* (18); *Caronte, Mercurio, e diversi morti* (10); *Caronte, Menippo e Mercurio* (22). Dialoghi degli dèi, 20: *Il giudizio delle Dee*; *Afrodite ed Eros*.

L' ANONIMO DEL SUBLIME: un trattato di estetica della letteratura greca.

Lettura in trad.it dei parr. 1,3-4; 44,6-7.

IL ROMANZO.

Tradizione e cronologia del *corpus* dei romanzi greci.

Il pubblico; la fortuna nel tempo;

La struttura generale convenzionale.

Approccio di studio intertestuale ad un genere letterario "aperto": influsso epico, tragico, comico, elegiaco, storiografico.

Lettura in trad.it. e commento di passi tipici di romanzi greci (Achille Tazio, Eliodoro) e da Luciano, *Storia vera*, *Lucio o l'asino*.

EURIPIDE, *Baccanti*, lettura integrale, in trad.it., e commento della tragedia.

Lettura metrica, traduzione e commento dei seguenti passi in greco:

vv. 1-63: prologo;

vv. 215-285 (primo episodio)

vv. 309-369 (primo episodio)

vv. 451-508: (secondo episodio).

MATERIA: STORIA E FILOSOFIA, ED. CIVICA

DOCENTE: NICOLA MICHELASSI

NOTA PRELIMINARE A DIDATTICA ORIENTATIVA ED EDUCAZIONE CIVICA

Nello svolgimento dell'educazione civica e della didattica orientativa nelle ore di filosofia e di storia si è dato spesso ascolto agli interessi manifestati nel corso dell'anno dagli studenti, anche in relazione agli avvenimenti di rilievo che emergevano via via dalla cronaca quotidiana e dal dibattito pubblico.

EDUCAZIONE CIVICA

svolta nelle ore di filosofia e di storia (8 ore).

- Breve storia dell'educazione civica a scuola. Riflessione sul confronto in corso fra Ministero e CSPI sulle nuove linee guida sull'educazione civica. Lettura e commento dei documenti. (1 ora)
- Educazione finanziaria e valore costituzionale dell'equità fiscale. Cos'è la dichiarazione dei redditi. Cos'è l'evasione fiscale. Cos'è un concordato preventivo. (1 ora)
- Dibattito collettivo su storia e filosofia della lingua; questioni di genere. Modalità di formazione delle opinioni sui social. (1 ora)
- visione del film *Locke* e discussione etica sulla condotta del protagonista in riferimento alla morale kantiana. (2 ore)
- *(dopo il 15 maggio) la discriminazione e l'oppressione di origine religiosa nei confronti delle donne nella seconda metà del Novecento. Due casi: l'Irlanda e l'Algeria. (3 ore).

DIDATTICA ORIENTATIVA

svolta nelle ore di filosofia e di storia (9 ore).

- Restituzioni dei compiti con considerazioni generali e colloqui individuale con ciascun alunno per consigli sulle strategie di miglioramento da seguire nello studio e sulla natura delle correzioni apportate, sia dal punto di vista metodologico, sia dal punto di vista dei contenuti disciplinari specifici (2 ore).
- Metodo storico e interpretazioni storiografiche. Il caso: discussione sulle interpretazioni storiografiche del fascismo (1 ora).
- Consultare i dati ISTAT. Demografia italiana passata e presente. Tasso di fecondità, tasso di natalità. Popolazione italiana dall'unità a oggi. Crisi delle nascite e fuga di massa dei giovani istruiti. Discussione dei vari aspetti del problema, cause possibili e possibili rimedi. (1 ora)
- A partire da un'assemblea studentesca su Palestina e Israele: discussione sulle modalità delle assemblee e sui processi democratici. (1 ora)
- Riflessioni sul sistema universitario italiano. (1 ora)
- Il diritto internazionale dopo la guerra civile nell'ex Jugoslavia e la Corte Penale Internazionale. Origine e scopi. Il mandato di cattura per il primo ministro israeliano. (1 ora)
- Utilizzare le categorie della morale kantiana per interpretare la vita quotidiana odierna e le scelte etiche di cui è impregnata. (1 ora)
- Imposta progressiva, tasse di successione, giornata lavorativa e altri concetti odierni, a partire dalla lettura del *Manifesto* di Marx ed Engels. (1 ora)
- *(Dopo il 15 maggio:) come si confrontano le fonti. Lettura comparata di storiografia di opposto orientamento sulle cause del conflitto in Ucraina.

STORIA

NOTA PRELIMINARE A STORIA

Lo svolgimento del programma ha risentito, durante buona parte del triennio, di una riduzione del monte orario previsto per la disciplina, a causa delle attività sempre crescenti previste dalla normativa al posto delle discipline curriculari tradizionali (orientamento universitario, PNRR, educazione civica, ecc.) e dello svolgimento di un FORUM studentesco di una settimana. Tutto ciò si è sommato all'erosione fisiologica dovuta ad attività consuete di altro tipo (assemblee di istituto, attivi di classe, simulazioni delle prove d'esame, PCTO svolti di mattina, corsi per la sicurezza, uscite didattiche, ecc.).

PROFILO DELLA CLASSE

Classe variegata, costituita da personalità diverse ed eterogenee, nel complesso intellettualmente molto curiosa, con alcuni studenti particolarmente dotati di senso storico. Il lavoro svolto si è potuto arricchire di approfondimenti non consueti, grazie all'interesse autentico per il sapere e per la discussione mostrato dalla classe.

OBIETTIVI DIDATTICI

(raggiunti in maggiore o minor grado, a seconda degli alunni e in misura proporzionale alle conoscenze acquisite)

- Corretta collocazione cronologica e geografica degli avvenimenti studiati attraverso un uso competente delle cartine e degli atlanti storici.
- Uso corretto e consapevole del manuale, con l'acquisizione progressiva di autonomia da parte degli studenti. Essi, con un'attenta lettura, dovranno essere capaci di individuare, nella messe di informazioni incontrate, le linee portanti delle argomentazioni, per saper distinguere e memorizzare, anche nel lungo periodo, i dati di basilare importanza.
- Acquisizione di una metodologia di studio che riconosca la complessità degli avvenimenti e delle loro cause.
- Sviluppo di una particolare attenzione ai fenomeni di lunga durata.
- Consapevolezza della problematica della periodizzazione storica. Conoscenza delle periodizzazioni della storia e delle motivazioni storiografiche che le hanno prodotte.
- Capacità di affrontare la lettura non soltanto di un manuale, ma anche di testi storiografici.
- Consapevolezza della natura delle fonti e della varietà di interpretazioni della tradizione storiografica.
- Sguardo rivolto al presente attraverso un'educazione ai valori della libertà, del lavoro, della democrazia, dei diritti umani, della laicità dello stato e dell'antifascismo, in armonia con i principi della nostra Carta, nonché al dialogo, alla tolleranza, al senso critico e all'utilizzo consapevole dei mezzi d'informazione.
- Saper orientarsi in tematiche attuali di ambito etico, politico, economico e sociale.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Lezioni frontali, lezioni dialogate anche su argomenti di attualità che si collegano agli argomenti studiati, visione di materiali multimediali di varia natura (film, documentari e lezioni audio o video), discussioni collettive.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE.

voto 1-3	Consegne non rispettate. Contenuti assenti o non pertinenti. Mancate manifestazione e applicazione di capacità di analisi e di sintesi. Competenza linguistica esitante, con gravi e numerosi errori.
4	Scarsa aderenza alle consegne. Conoscenza frammentaria e gravemente lacunosa dei contenuti. Argomentazioni non pertinenti. Forma espositiva gravemente scorretta.
5	Aderenza alle consegne non adeguata. Conoscenza frammentaria e incompleta dei contenuti. Argomentazioni non pertinenti. Forma espositiva gravemente scorretta.
6	Aderenza, anche se non del tutto completa, alle consegne. Conoscenze fondamentali, anche se non approfondite, dei contenuti. Capacità di analisi e sintesi complessivamente adeguate. Forma espositiva generalmente corretta, con qualche imprecisione.
7	Aderenza alle consegne. Conoscenza corretta dei contenuti. Discrete capacità di analisi e sintesi. Espressione linguistica chiara e lineare, sostanzialmente corretta.
8	Buon rispetto delle consegne. Conoscenza esauriente dei contenuti. Valide capacità di analisi, sintesi, rielaborazione critica. Corretta competenza linguistica e padronanza del lessico disciplinare.
9-10	Pieno rispetto delle consegne. Conoscenza ampia, approfondita e assimilata dei contenuti. Ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica unite a un rigore metodologico. Appropriate competenze linguistiche e pieno dominio del lessico specifico.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche sono state orali, oppure esercitazioni scritte; sono stati anche valutati interventi significativi nel corso di lezioni dialogate e il modo in cui sono tenuti i quaderni.

PROGRAMMA SVOLTO

Temi generali trattati in senso diacronico e approfondimenti particolari.

- Fare gli italiani: l'invenzione della cucina italiana. Letture da *La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene* di Pellegrino Artusi.
- I rapporti fra stato e chiesa durante la storia d'Italia.
- L'imperialismo e la competizione fra gli stati europei;
- Il nazionalismo. Il sionismo. Il concetto romantico di libertà dei popoli. L'autodeterminazione dei popoli.

- Cenni al linguaggio tonale e sulla dissoluzione del sistema tonale a partire dalle avanguardie del primo Novecento. Ascolto di un breve pezzo di Schönberg.
- Declinazioni dell'anarchismo. Individuo e stato. Libertà e uguaglianza.
- La contrapposizione storica tra Francia e Germania nell'Ottocento e nel Novecento.
- Riformisti e rivoluzionari nella storia del socialismo. Socialismo e comunismo nel Novecento.
- Futurismo. Cenni alla pittura e alla scultura. Marinetti e Palazzeschi. Letture di brani di Palazzeschi in preparazione dell'incontro con l'attore Tosto.
- Mondo attuale in trasformazione. Processi in corso: crisi della democrazia, messa in discussione della tradizionale divisione dei poteri e instabilità geopolitica. Problematizzazione degli scenari di crisi politica e bellica.
- Crisi economica e sue possibili risposte; capitalismo del *welfare state* (Keynes) e successivo capitalismo neoliberista a confronto.
- La figura di Almirante, la Repubblica Sociale e il neofascismo italiano.
- La Corte Penale Internazionale. La posizione degli Stati Uniti. La posizione dell'Italia.

Cronologia

- L'Italia liberale. Periodizzazione.
- Ripasso della prima parte del Risorgimento e del compimento dell'unità italiana.
- La Destra storica. Il brigantaggio. La pittura macchiaiola.
- Terza Guerra d'Indipendenza e questione romana.
- L'età crispina (1887-1896)
- L'attentato a Umberto I di Savoia per mano dell'anarchico Bresci. La vicenda di Sacco e Vanzetti.
- l'età giolittiana;
- La guerra franco-prussiana e la Comune di Parigi;
- L'unificazione tedesca;
- La seconda rivoluzione industriale;
- Il contesto internazionale precedente alla Prima guerra mondiale;
- la Prima guerra mondiale, svolgimento e fatti principali; *visione del film *Orizzonti di gloria* di Stanley Kubrick (dopo il 15 maggio); repressione e fucilazioni sommarie; la Canzone del Piave, lettura e analisi della mistificazione propagandistica della realtà contenuta nella canzone (intenzionale sovrapposizione fra il 24 maggio e Caporetto, ecc.); padre Agostino Gemelli e i suoi tentativi di condizionamento psicologico (con letture di frammenti degli scritti); poeti italiani di rilevanza civile e storica (vedi incontro con l'attore Tosto); la posizione dei socialisti in Italia e in Europa; la disciplina ferrea imposta dagli stati maggiori. Cadorna e Diaz.
- l'Europa dopo la Prima guerra mondiale. Premesse per la Seconda guerra mondiale. I 14 punti di Wilson;
- biennio rosso e biennio nero in Italia;
- Mussolini e l'ascesa del fascismo. Differenze fra il primo fascismo e la linea del PNF. Sequenze da *La marcia su Roma*. La costruzione del regime.
- La Russia fra fine Ottocento e primi Novecento; cenni alla Rivoluzione del 1905 e l'ammutinamento del Potemkin (sequenza dal film di Eisenstein: scena della scalinata). La creazione della piccola proprietà terriera dopo il 1906 (i Kulaki). La Rivoluzione d'ottobre e il comunismo sovietico; Lenin e i "rivoluzionari di professione"; linee di storia dell'URSS; il

contrasto fra Stalin e Trotskij; socialismo e comunismo nella prima metà del '900; Lo stalinismo. Il "testamento" di Lenin. Industrializzazione e collettivizzazione delle terre.

Le purghe. Il controllo sulla vita intellettuale. Genesi del patto Molotov-Ribbentrop.

- la Repubblica di Weimar e sua importanza culturale;
 - Ascesa di Hitler. SA e SS.
 - I totalitarismi. Usi del termine e specificazioni.
 - Taylorismo e fordismo;
 - la crisi del 1929 e il New Deal di Roosevelt negli Stati Uniti;
 - la Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo;
 - la Guerra civile spagnola (approfondimento con visione di materiali audiovideo, documentari e film – *Terra e libertà*) e sua importanza nella storia del Novecento;
 - la Seconda guerra mondiale; svolgimento e fatti principali; partecipazione dell'Italia (la guerra parallela); la propaganda mussoliniana durante la guerra; l'8 settembre e la nascita della Resistenza (visione di sequenze del film *Tutti a casa*); Dunkerque e il discorso di Churchill del 4 giugno 1940; la *Shoah* e la bomba atomica.
 - dopo la Seconda Guerra Mondiale. Le due Germanie. La composizione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU. I processi contro i criminali di guerra. Norimberga, Tokyo.
- *Dopo il 15 maggio:
- *Decolonizzazione e guerra fredda; Krusciov e la destalinizzazione; l'Europa dell'est fino alla caduta del muro di Berlino;
 - *gli USA e le strategie di contenimento dell'avanzata del comunismo nel mondo; il golpe cileno del 1973 e sue conseguenze per la storia d'Italia;
 - *L'Italia del secondo Novecento: dal centrismo al boom economico e al centrosinistra; il '68 e gli anni di piombo; Mani Pulite e la fine della Prima repubblica; era berlusconiana e tempo presente.
 - * Le cause del conflitto in Ucraina. Lettura comparata di fonti di opposto orientamento.

Testo adottato: DESIDERI-CODOVINI, *Storia e storiografia plus*.

FILOSOFIA

NOTA PRELIMINARE A FILOSOFIA

Lo svolgimento del programma ha risentito, durante buona parte del triennio, di una riduzione del monte orario previsto per la disciplina, a causa delle attività sempre sempre crescenti previste dalla normativa al posto delle discipline curriculari tradizionali (orientamento universitario, PNRR, educazione civica, ecc.) e dello svolgimento, quest'anno, di un FORUM studentesco di una settimana. Tutto ciò si è sommato all'erosione fisiologica dovuta ad attività consuete di altro tipo (assemblee di istituto, attivi di classe, simulazioni delle prove d'esame, PCTO, corsi per la sicurezza, uscite didattiche, ecc.).

Ciononostante, durante il quarto anno si è ritenuto utile far leggere e commentare integralmente il *De rerum natura* di Lucrezio, come opera fondamentale non soltanto della storia della filosofia, ma del pensiero scientifico universale, anche in relazione alla sua riscoperta durante il periodo umanistico; e si è svolto con tutta la cura e i necessari approfondimenti, ritenendolo parimenti irrinunciabile, il percorso della rivoluzione scientifica, da Copernico a Newton.

Tutto questo ha portato il programma del quinto anno a dover cominciare da Kant, in linea, comunque, con la consolidata tradizione dei licei italiani prima dell'emanazione delle nuove indicazioni nazionali del 2012 (e aggiornamenti successivi). La scansioni suggerita dalle nuove indicazioni nazionali (svolgere Kant e Hegel alla fine del quarto anno), che saggiamente lasciano tuttavia piena libertà didattica ai docenti in tal senso, *non* è a nostro parere efficace, perché crea un'insostenibile (a mio giudizio) compressione: o della rivoluzione scientifica, o della trattazione dei due caposaldi essenziali della filosofia Kant e Hegel; riteniamo che, se non Kant, almeno l'idealismo tedesco debba essere in ogni caso svolto nel quinto anno.

PROFILO DELLA CLASSE

Classe variegata, costituita da personalità diverse ed eterogenee, nel complesso intellettualmente molto curiosa, con alcuni studenti particolarmente interessati alla filosofia. Il lavoro svolto si è potuto arricchire di approfondimenti non consueti, grazie all'interesse autentico per il sapere e per la discussione mostrato dalla classe.

OBIETTIVI DIDATTICI (raggiunti in maggiore o minor grado, a seconda degli alunni e in misura proporzionale alle conoscenze acquisite)

- Corretta collocazione cronologica e geografica degli autori e delle scuole filosofiche studiate.
- Uso corretto e consapevole del manuale, con l'acquisizione progressiva di autonomia da parte degli studenti. Essi, con un'attenta lettura, dovranno essere capaci di individuare, nella messe di informazioni incontrate, le linee portanti delle argomentazioni, per saper distinguere e memorizzare, anche nel lungo periodo, i dati di basilare importanza.
- Acquisizione di una metodologia di studio che riconosca la complessità del pensiero filosofico, il lessico specifico necessario e la conduzione delle argomentazioni filosofiche.
- Capacità di affrontare la lettura non soltanto del manuale, ma anche dei testi filosofici degli autori studiati.
- Consapevolezza della natura complessa delle fonti e della varietà di interpretazioni della critica.

- Continuare a sviluppare un'attitudine al dialogo, alla tolleranza, al senso critico, alla capacità di argomentare in modo logico, coerente e consapevole.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Lezioni frontali, lezioni dialogate anche su argomenti di attualità che si collegano agli argomenti studiati, visione di materiali multimediali di varia natura (film, documentari e lezioni audio o video), discussioni collettive.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE.

Voto 1-3	Consegne non rispettate. Contenuti assenti o non pertinenti. Mancate manifestazione e applicazione di capacità di analisi e di sintesi. Competenza linguistica esitante, con gravi e numerosi errori.
4	Scarsa aderenza alle consegne. Conoscenza frammentaria e gravemente lacunosa dei contenuti. Argomentazioni non pertinenti. Forma espositiva gravemente scorretta.
5	Aderenza alle consegne non adeguata. Conoscenza frammentaria e incompleta dei contenuti. Argomentazioni non pertinenti. Forma espositiva gravemente scorretta.
6	Aderenza, anche se non del tutto completa, alle consegne. Conoscenze fondamentali, anche se non approfondite, dei contenuti. Capacità di analisi e sintesi complessivamente adeguate. Forma espositiva generalmente corretta, con qualche imprecisione.
7	Aderenza alle consegne. Conoscenza corretta dei contenuti. Discrete capacità di analisi e sintesi. Espressione linguistica chiara e lineare, sostanzialmente corretta.
8	Buon rispetto delle consegne. Conoscenza esauriente dei contenuti. Valide capacità di analisi, sintesi, rielaborazione critica. Corretta competenza linguistica e padronanza del lessico disciplinare.
9-10	Pieno rispetto delle consegne. Conoscenza ampia, approfondita e assimilata dei contenuti. Ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica unite a un rigore metodologico. Appropriate competenze linguistiche e pieno dominio del lessico specifico.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche sono state orali, oppure esercitazioni scritte; ho valutato anche interventi significativi nel corso di lezioni dialogate e il modo in cui sono tenuti i quaderni.

PROGRAMMA SVOLTO

KANT

- capisaldi del sistema. Obiettivi e principali aspetti del suo sistema filosofico.
- Empirismo, Illuminismo e Criticismo. Cercare i limiti della ragione. I principali obiettivi della Critica della ragion pura. Il dualismo kantiano.
- Autonomia della ragione e della morale.
- Critica della ragion pura.
- Io - penso ed esistenza del mondo esterno (confutazione dell'idealismo).
- Schematismo trascendentale e principi dell'intelletto puro.
- Dialettica trascendentale. Funzione regolativa delle idee della ragione.
- Le idee della ragione e la distinzione kantiana fra logica e ontologia.
- Critica della ragion pratica: libertà *versus* determinismo (discussione). Discussione su egoismo e cooperazione, antropocentrismo kantiano e possibilità o meno di edificare una morale senza dio.
- Critica del giudizio.

- Preparazione di una verifica su Kant sulle seguenti questioni:

Sulla Critica della ragion pura:

- 1) Distinzione tra fenomeno e noumeno.
- 2) Cosa sono i giudizi sintetici a priori?
- 3) In cosa consiste la "rivoluzione copernicana" di Kant in campo gnoseologico.
- 4) Le tre principali facoltà conoscitive, e loro breve descrizione.
- 5) Struttura della Critica della ragion pura.
- 6) Lo spazio e il tempo secondo Newton e secondo Kant.
- 7) La validità della matematica per il mondo naturale.

Sulla Critica della ragion pratica:

- 1) Obiettivi della Critica della ragion pratica e caratteri generali dell'etica kantiana.
- 2) Distinzione fra massime e imperativi; e imperativo categorico.
- 3) I postulati della Ragion pratica e loro NON teoreticità.
- 4) Il dualismo della dottrina kantiana (vedi p. 222 del manuale).

Sulla Critica del giudizio:

- 1) Oggetto della terza critica.
- 2) Distinzione fra giudizi determinanti e giudizi riflettenti.
- 3) Le definizioni kantiana della bellezza.
- 4) L'antinomia del gusto.
- 5) La rivoluzione "copernicana" estetica di Kant.
- 6) Analisi kantiana del sublime.

IDEALISMO TEDESCO

- Introduzione all'idealismo tedesco.
- Nuova concezione romantica della natura e della storia.
- Fichte: Io e non Io; scelta fra idealismo e dogmatismo; *Discorsi alla nazione tedesca*. Lettura del testo "Il dotto e il progresso dell'umanità" sul manuale.
- Schelling: unità di natura e spirito; funzione dell'arte come organo della filosofia. Lettura del testo "L'arte come 'organo' della filosofia" sul manuale.
- Introduzione a Hegel. Il vero è l'intero. La fine della storia. Realtà come processo in divenire. La consapevolezza della ragione di essere tutto il mondo.
- Hegel: capisaldi del sistema; filosofia della storia e storia della filosofia; spirito soggettivo; Fenomenologia dello spirito (figure principali); Signoria e servitù. spirito oggettivo; Eticità e stato. Lo stato come sostanza etica. Reale ed esistente. Il travaglio del negativo. Lo spirito assoluto. L'arte simbolica, classica e romantica.
- La guerra per Kant e per Hegel.

FEUERBACH E MARX

- Feuerbach e la critica "da sinistra" alla filosofia hegeliana.
- Differenze fra i manuali di filosofia. Il caso del manuale di Sini.
- Uomo storico e uomo naturale. Prospettiva antropologica e storicistica. Le "Tesi su Feuerbach" di Marx.
- Marx: dall'economia alla storia; struttura e sovrastruttura; socialismo e comunismo; tesi su Feuerbach; *Il Manifesto del Partito Comunista*, *il Capitale*.

SCHOPENHAUER

- Schopenhauer, una metafisica irrazionalista; fenomeno e noumeno; il velo di Maya; *Wille e noluntas*; confronto fra Leopardi e Schopenhauer (e l'interpretazione di De Sanctis, con lettura di passi del suo dialogo).

- Verifica di filosofia sulle domande seguenti: - la religione per Feuerbach. - le critiche di Marx a Feuerbach. - struttura e sovrastruttura in Marx. - fenomeno e noumeno in Schopenhauer. - Marx ed Engels sull'*Origine delle specie* di Darwin.

POSITIVISMO E DARWIN

- Positivismo; caratteri generali, legge dei tre stadi di Comte;
- Darwin (con i giudizi di Marx ed Engels sulle teorie evoluzionistiche di Darwin)

- Caratteri generali del darwinismo e sue implicazioni filosofiche e scientifiche. Cos'è una teoria scientifica. In che senso il darwinismo è una teoria scientifica.

NIETZSCHE

- Nietzsche; trattazione del pensiero di Nietzsche e dei suoi periodi; cenni alle opere principali con lettura di passi antologici dei seguenti testi tratti dal manuale: "Lo spirito apollineo e lo spirito dionisiaco", "L'avvento del superuomo" e "La trasvalutazione di tutti i valori".

*FREUD

(*Dopo il 15 maggio:)

-*Freud; la psicoanalisi e la "scoperta" dell'inconscio;

*FILOSOFIA E SCIENZA nell'età contemporanea

(*Dopo il 15 maggio:)

-*Cenni ai cambiamenti di paradigma del pensiero scientifico nei primi del Novecento; la cosmologia contemporanea tra filosofia, scienza e metafisica; principio antropico debole e forte.

Testo adottato: ABBAGNANO-FORNERO, *La filosofia e l'esistenza*.

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE, ED. CIVICA
DOCENTE: Prof.ssa: Sheila Frodella

1.1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5C, che coordino dalla prima, ha raggiunto complessivamente un buon livello di competenze linguistiche. Gli alunni hanno lavorato con impegno e serietà, partecipando con costanza e interesse al dialogo didattico. La classe ha sempre tenuto un comportamento rispettoso e responsabile, che ha consentito un sereno e proficuo svolgimento delle lezioni. In generale, gli studenti hanno conseguito una soddisfacente conoscenza del programma; molti si sono distinti per la costanza nello studio e gli ottimi risultati raggiunti.

1.2. OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

Attraverso l'analisi di testi letterari vittoriani e modernisti, gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi didattici:

Conoscenze:

Oltre al contesto storico-letterario di riferimento, conoscono autori rappresentativi e opere rilevanti della letteratura in lingua inglese comprese tra il periodo vittoriano e il secondo dopoguerra.

Competenze:

Sono in grado di:

- Analizzare brani letterari dal punto di vista stilistico, linguistico e tematico
- Seguire lezioni in inglese, prendere appunti e interagire nella discussione
- Comprendere film e romanzi in lingua originale
- Utilizzare le strutture linguistiche imparate (livello B2+) nella produzione scritta e orale

Capacità:

Hanno la capacità di:

- Collegare autori e periodi storici seguendo percorsi tematici individuali
- Riflettere in modo critico sul linguaggio letterario
- Partecipare all'attività didattica anche lavorando in gruppo

1.3. CRITERI METODOLOGICI ADOTTATI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Basandomi sul metodo comunicativo, ho usato la lingua inglese in classe per contestualizzare i periodi storici, presentare gli autori e analizzare insieme agli studenti i brani tratti dalle loro opere. A volte ho proposto attività da svolgere in coppia o in piccoli gruppi per promuovere *peer teaching* e *cooperative learning*.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di lavoro:

- libro di testo in adozione *Performer Heritage* voll. 1 e 2 ed. Zanichelli;
- fotocopie integrative da altri libri di testo;
- film in lingua originale relativi al programma di studio.

TEMPI di svolgimento dei programmi: entro il 15.05.2025 risultano svolte 75 ore di inglese (di cui 10 sono state impiegate nello svolgimento di attività come assemblee di istituto, partecipazione a conferenze, simulazioni di prove di esame, etc.) e 8 di educazione civica (solo 3 delle quali sono effettivamente servite a presentare il modulo di educazione civica programmato); entro la fine dell'anno scolastico (10.06.2025) si prevedono altre 10 ore di inglese.

Lo svolgimento del programma ha rispettato nella sostanza quanto preventivato all'inizio del corso, e ha mantenuto un buon ritmo nel primo quadrimestre, mentre nella seconda parte dell'anno scolastico ha risentito delle numerose interruzioni.

1.4. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Ho basato le verifiche orali sulla capacità critica dello studente rispetto all'analisi e contestualizzazione delle opere studiate, e anche rispetto all'elaborazione sintetica di percorsi tematici individuali. Come verifica scritta ho proposto la comprensione di un articolo del *Time Magazine* e la composizione di un *essay* di argomento letterario.

1.5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'attribuzione delle valutazioni si è tenuto conto dei risultati raggiunti (in conformità con le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Lingua Straniera), dell'impegno, della progressione rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione alle lezioni, della capacità di elaborare concetti e operare collegamenti in modo autonomo, della pronuncia e della *fluency*.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA

DESCRITTORI:

- ADERENZA ALLA TRACCIA
- COMPrensIONE DEL MESSAGGIO
- BAGAGLIO LESSICALE
- FLUENCY – CONOSCENZA E USO DEI REGISTRI LINGUISTICI
- CORRETTEZZA FORMALE ED ORIGINALITÀ

VOTO 10/9	1: completa 2: esplicito 3: avanzato 4: “pensato in inglese”, corretto nel registro 5: perfetta in ogni componente, con apporti personali
8	1: quasi completa 2: evidente 3: consistente 4: senza interferenze della L1, corretto nel registro 5: quasi corretta con qualche espressione interessante in L2
7	1: con qualche sbavatura 2: riconoscibile 3: discreto

	<p>4: rispetto del “word order” con qualche interferenza di L1, corretto nel registro</p> <p>5: con qualche lieve scorrettezza ma elaborato in modo personale</p>
6	<p>1: parziale</p> <p>2: nel complesso riconoscibile</p> <p>3: almeno in parte coerente con l’argomento</p> <p>4: generalmente pensato in inglese ma con segni di traduzioni mentali dalla L1, corretto nel registro</p> <p>5: con alcuni errori morfosintattici alternati a periodi corretti e personali</p>
5	<p>1: superficiale</p> <p>2: nell’insieme intelligibile da parte del “target”</p> <p>3: non appropriato, interferenze tra stile formale ed informale</p> <p>4: periodi non pensati in L2</p> <p>5: con frequenti errori ed assenza di contributi personali</p>
4/3	<p>1: superficiale ed incompleta</p> <p>2: impossibilità di comprensione da parte del destinatario</p> <p>3: povero</p> <p>4: periodi involuti, traduzione alla lettera dalla L1</p> <p>5: numerosi errori e frasi slegate</p>
2/1	<p>1: scarsa o nulla</p> <p>2: assoluta impossibilità di comprensione</p> <p>3: limitato</p> <p>4: inesistente</p> <p>5: totalmente scorretto grammaticalmente e sintatticamente</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

VOTO 9 – 10	<p>Conosce con completezza i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà lessicale; pianifica il discorso in modo articolato; utilizza con precisione e ricchezza espressiva la terminologia specifica; fa commenti personali pertinenti ed anche originali; esegue collegamenti precisi e puntuali con altre discipline. Conosce ed usa adeguatamente i vari registri linguistici.</p>
VOTO 8	<p>Conosce con completezza i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà lessicale; pianifica il discorso in modo articolato; utilizza con sicurezza la terminologia specifica; fa commenti personali ed esegue collegamenti con altre discipline.</p>

	Conosce ed usa adeguatamente i vari registri linguistici.
VOTO 7	Conosce e riferisce con proprietà lessicale i contenuti essenziali della disciplina; organizza il discorso in modo chiaro e preciso, con argomentazioni pertinenti e usa in maniera precisa e corretta i termini specifici della disciplina. Conosce ed usa adeguatamente i vari registri linguistici.
VOTO 6	Conosce e riferisce in termini semplici i contenuti minimi, fondamentali della disciplina; comunica le informazioni acquisite in modo abbastanza pertinente e usa la terminologia specifica della disciplina con sufficiente correttezza. Conosce ed usa correttamente i vari registri linguistici.
VOTO 5	Conosce gli elementi essenziali della disciplina in modo parziale, approssimativo; riferisce con termini semplici e in maniera mnemonica gli argomenti studiati; ha difficoltà a formulare il messaggio in modo chiaro ed ordinato, usando i termini specifici della disciplina
VOTO 4	Conosce la disciplina in modo frammentario e lacunoso; comprende solo qualche contenuto; non riesce a comunicare un messaggio significativo; si esprime in maniera disorganica e frammentaria
VOTO 1- 2 - 3	Non conosce gli elementi della disciplina o ne conosce solo una parte ridottissima; non dimostra di comprendere il senso delle domande; non sa svolgere alcun compito applicativo; presenta gravi difficoltà espositive

PROGRAMMA SVOLTO

I QUADRIMESTRE

- E. A. Poe and the short story. Presentation and analysis of *The Oval Portrait* (photocopy n. 1) and *The Tell-Tale Heart*.
- Introduction to the early Victorian Age: historical and social backgrounds. The Victorian compromise and mainstream philosophies.
- Charles Dickens and the humanitarian novel. Introduction to *Oliver Twist* and analysis of excerpt Oliver wants some more. Viewing of Roman Polanski's *Oliver Twist*.
- An empiricist critique of Utilitarianism: excerpts from Dickens' *Hard Times* (Coketown and A Man of Realities –photocopy n. 2).

- The Brontë sisters and the persistence of romantic and gothic elements in the early Victorian novel: introduction to and excerpt from Emily Brontë's *Wuthering Heights* (I am Heathcliff).
- Introduction to and excerpt from Charlotte Brontë's *Jane Eyre* (The Mad Woman in the Attic, photocopy n. 3); link to its post-modernist rewriting: analysis of excerpt from Jean Rhys' *Wide Sargasso Sea* (The Cardboard World, same photocopy).
- The Victorian Dramatic Monologue: Robert Browning, *Porphyria's Lover* (photocopy n. 4) and *My Last Duchess* (photocopy n. 5); Lord Alfred Tennyson, *Ulysses*.
- Civic education module: Insights into gender role anxiety and uxoricide in the Victorian age.
- Introduction to the Pre-Raphaelite Brotherhood: visual analysis of W. H. Hunt's *The Awakening Conscience*. D. G. Rossetti's *The Girlhood of Mary Virgin*, *Beata Beatrix*; J. E. Millais' *Ophelia Drowning*.
- The Pygmalion complex between middle-class painters and their models: Christina G. Rossetti's *In An Artist's Studio* (photocopy n. 6).
- The late Victorian Novel. Introduction to R. L. Stevenson's psychological novel: excerpt from *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (Jekyll's experiment).
- Aestheticism and Decadence in England. Introduction to O. Wilde's *The Picture of Dorian Gray* and analysis of excerpt Dorian's Death.
- Introduction to Victorian Drama and Wilde's new Comedy of Manners: excerpt from *The Importance of Being Earnest* (The Interview) and viewing of film in original sound.
- Introduction to G. B. Shaw's theatre of ideas: analysis of excerpt from *Pygmalion* (What's to become of me, photocopy n. 7).
- The late Victorian age: moral crusade and imperialism. Excerpt from Kipling's *The White Man's Burden*.

II QUADRIMESTRE

- The Age of Modernism: historical, social and cultural backgrounds.
- The Modern Novel. Discussion on J. Conrad's *Heart of Darkness* (reading assignment) and analysis of excerpt (The horror).
- The War Poets: R. Brooke's *The Soldier*, W. Owen's *Dulce et Decorum Est*.
- Modern Poetry: Imagism and free verse. Ezra Pound, *In a Station of the Metro*.
- Introduction to T. S. Eliot's poetics: concept of classicism, the objective correlative, the mythical method. Analysis of *The Love Song of J. Alfred Prufrock* (photocopy n. 8) and excerpts from *The Waste Land* (The Burial of the Dead, The Fire Sermon).
- Introduction to J. Joyce's poetics: analysis of the short stories 'Eveline' and 'The Dead' (pdf document) from *Dubliners*.
- Stream of Consciousness and Interior Monologue: excerpts from *Ulysses* (Inside Bloom's Mouth, Molly's monologue).
- Historical overview of the Irish Question.
- Introduction to W.B. Yeats; analysis of *The Lake Isle of Innisfree* (photocopy n. 9); *Easter 1916*; *The Second Coming*.

- The Roaring Twenties and the Lost Generation: Introduction to F.S. Fitzgerald, *The Great Gatsby* and analysis of excerpt Nick meets Gatsby; analysis of characters and themes in Hemingway's *Fiesta* (summer reading assignment).
- *The Great Depression: introduction to J. Steinbeck's *Grapes of Wrath* and analysis of excerpt The roots of anger.
- *The Dystopian Novel: introduction to George Orwell's *1984* and analysis of excerpt Big Brother is watching you.

*Da svolgere dopo il 15/5.

MATERIA: MATEMATICA, ED. CIVICA

DOCENTE: Prof. Ivan Casaglia

1. PROFILO DELLA CLASSE

In questa classe ho insegnato Matematica e Fisica soltanto nel corrente anno scolastico, ma fin dalle prime lezioni ho potuto apprezzare alcune qualità delle sue studentesse e dei suoi studenti, che hanno rappresentato una risorsa importante per il lavoro che abbiamo svolto insieme: la disponibilità al dialogo con l'insegnante e con i compagni, lo spirito di collaborazione, la serietà e responsabilità nel lavoro.

La classe ha sempre manifestato curiosità e interesse per le attività didattiche proposte, impegno nel lavoro svolto in aula e nello studio individuale, volontà di capire il significato ed il senso di ciò che andavamo esplorando. Non è mai stato difficile, quindi, coinvolgere la classe nello studio dei problemi, fossero quelli di carattere più generale e teorico, o quelli più particolari esaminati nell'ambito di una particolare teoria.

La preparazione raggiunta è complessivamente molto positiva. In termini generali, la classe mostra di avere acquisito una conoscenza adeguata dei contenuti e dei metodi introdotti nel corso dell'anno. Alcune studentesse e alcuni studenti, che hanno mostrato nel tempo un maggiore interesse per la disciplina e un impegno sistematico nel lavoro di consolidamento e approfondimento individuale, hanno raggiunto ottimi risultati.

2. OBIETTIVI DIDATTICI PERSEGUITI

Nell'insegnamento della Matematica mi sono proposto di perseguire le finalità generali individuate nel Piano triennale dell'offerta formativa del Liceo.

Per quanto riguarda le finalità specifiche della disciplina, l'insegnamento della Matematica ha avuto l'obiettivo di sviluppare negli studenti:

- l'acquisizione di conoscenze a livelli progressivamente più avanzati di astrazione e di formalizzazione;
- la capacità di utilizzare metodi e modelli matematici in diversi contesti;
- l'attitudine a porsi problemi, prospettando modelli e soluzioni;
- la propensione a riflettere criticamente sulle conoscenze acquisite e ad organizzarle;
- l'attenzione a cogliere i collegamenti della matematica con le altre discipline.

Con la conoscenza dei contenuti fondamentali sviluppati nel corso dell'anno, gli obiettivi dell'attività didattica si sono concretizzati nello sviluppo delle seguenti capacità e competenze:

- operare con il simbolismo matematico relativo ai limiti, alle derivate e agli integrali, riconoscendo le regole di trasformazione delle formule;
- sviluppare semplici dimostrazioni all'interno delle teorie matematiche studiate;
- saper individuare i concetti fondamentali delle teorie matematiche studiate;
- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici forniti dallo studio dell'analisi infinitesimale;
- cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi incontrati.

3. CRITERI METODOLOGICI ADOTTATI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Il criterio generale che ha ispirato la scelta dell'approccio con cui affrontare i diversi argomenti, è stato quello di sviluppare contemporaneamente sia l'aspetto *strumentale* che l'aspetto *culturale* della matematica. L'acquisizione delle conoscenze e dei metodi è sempre stata accompagnata dal riferimento agli ambiti delle scienze, e in particolare della fisica, e delle applicazioni tecnologiche in cui quelle conoscenze e quei metodi rappresentano degli strumenti indispensabili. Alla presentazione dei diversi argomenti si è sempre unito il richiamo alle origini e al processo storico che ha condotto alla nascita e allo sviluppo delle teorie matematiche, nel tentativo di mostrare il ruolo che la matematica ha occupato ed occupa nell'ambito della ricerca scientifica e, più in generale, della cultura.

Il metodo seguito è stato prevalentemente quello della lezione frontale, che non si è mai comunque ridotta esclusivamente ad una presentazione da parte dell'insegnante dei diversi contenuti. Ogni argomento è stato proposto in forma problematica partendo dall'esame di situazioni interessanti e significative. La costruzione delle definizioni, la scoperta delle proprietà, la loro dimostrazione ha sempre visto un coinvolgimento della classe, sia nelle discussioni svolta durante le lezioni, sia nello studio di particolari quesiti proposti per il lavoro individuale. Nell'ambito di queste attività gli studenti sono stati impegnati a formulare ipotesi risolutive e ad esaminarle in modo critico.

Una parte significativa del tempo è stato dedicato allo svolgimento di esercizi e problemi che consentissero un adeguato consolidamento delle conoscenze e dei metodi acquisiti, rispetto agli altri sviluppati.

Per quanto riguarda, infine, la dimostrazione delle proposizioni esaminate nel corso dell'anno, non potendo fornire una dimostrazione sistematica di tutti i risultati, ho preferito operare delle scelte. Abbiamo quindi considerato:

- le dimostrazioni di quei teoremi che rivestono un ruolo centrale nello sviluppo di una teoria o di una parte di essa come, ad esempio, i teoremi del calcolo differenziale,
- quelle dimostrazioni che, per le argomentazioni utilizzate, si rivelano importanti o per la comprensione di certi concetti fondamentali o per l'acquisizione di una certa competenza nella loro applicazione.

4. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Come strumenti di verifica, nel corso dell'anno, si sono utilizzate le seguenti prove:

- compiti scritti, costituiti da problemi e quesiti a risposta aperta (due in ciascun quadrimestre);
- interrogazioni orali (almeno una nel secondo quadrimestre).

5. CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Per la valutazione delle prove si è fatto riferimento alle griglie concordate del Dipartimento di matematica e fisica, contenute nel Piano triennale dell'offerta formativa del Liceo, che vengono, di seguito, indicate.

ORALE	
Descrizione	Voto espresso in decimi
Estese e gravi lacune nei contenuti, esposizione scorretta e frammentaria, incapacità di affrontare e schematizzare un problema anche in semplici contesti	1-3
Gravi lacune nei contenuti essenziali, esposizione scorretta e frammentaria, errori rilevanti nell'affrontare un semplice problema	4
Lacune nei contenuti essenziali, esposizione imprecisa e frammentaria, incertezze nell'affrontare un semplice problema	5
Conoscenza dei contenuti essenziali, esposizione corretta, capacità di affrontare problemi in semplici contesti	6
Conoscenza adeguata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di affrontare in modo autonomo problemi in semplici contesti	7
Conoscenza completa dei contenuti, esposizione organica, capacità di affrontare in modo autonomo problemi anche in contesti non elementari	8
Conoscenza completa e strutturata dei contenuti, esposizione organica, capacità di affrontare in modo autonomo problemi anche in contesti diversi da quelli abituali	9
Conoscenza completa, strutturata e approfondita dei contenuti, esposizione organica e personale, capacità di affrontare in modo autonomo e originale problemi anche in contesti diversi da quelli abituali	10

SCRITTO		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
COMPRESIONE E CONOSCENZA Comprensione della richiesta Conoscenza dei contenuti matematici	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale. Non conosce i concetti matematici utili allo svolgimento della prova.	
	Comprende le richieste in maniera parziale. Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili allo svolgimento della prova.	
	Comprende in modo adeguato le richieste. Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema.	
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente le richieste. Conosce e padroneggia i concetti matematici utili allo svolgimento della prova.	
ABILITA' LOGICHE E RISOLUTIVE Abilità di analisi Uso di linguaggio appropriato Scelta di strategie risolutive adeguate	Non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali. Non utilizza in modo appropriato i codici matematici grafico-simbolici. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate.	
	Seleziona solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori. Individua strategie di lavoro poco efficaci.	
	Individua e interpreta correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste. Utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze. Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	
	Individua in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le	

	relazioni tra queste. Utilizza i codici matematici grafico–simbolici con buona padronanza e precisione. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti.	
CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO Correttezza nei calcoli Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche	Non è in grado di utilizzare tecniche e procedure o le applica in modo errato, con numerosi errori nei calcoli.	
	Non sempre è in grado di utilizzare tecniche e procedure o le applica in modo parzialmente corretto, con errori nei calcoli.	
	Utilizza tecniche e procedure in modo quasi sempre corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli.	
	Applica tecniche e procedure in modo corretto e appropriato. Esegue i calcoli in modo accurato	
ARGOMENTAZIONE Giustificazione e commento delle scelte effettuate	Non argomenta o argomenta in modo errato le scelte effettuate.	
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente le scelte effettuate.	
	Argomenta in modo coerente ma incompleto le scelte effettuate.	
	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo le scelte effettuate.	

In relazione al contenuto della prova, è stato attribuito il peso (punteggio) a ciascun indicatore della griglia, ripartito tra i diversi descrittori, e, in relazione alla difficoltà della prova, la tabella di conversione del punteggio in voti, stabilendo il punteggio necessario per la sufficienza.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

FUNZIONI CONTINUE E LIMITI

Insiemi di numeri reali: intorni, intorni simmetrici, intorni destri e sinistri di un punto
Funzioni continue in un punto e in un intervallo
Continuità a destra e a sinistra
Permanenza del segno per le funzioni continue
Limite finito di una funzione in un punto
Limiti e continuità
Limiti infiniti di una funzione in un punto
Limite destro e limite sinistro
Limiti all'infinito di una funzione
Permanenza del segno, unicità del limite
Algebra dei limiti
Forme indeterminate
Teoremi del confronto
Limiti notevoli
Il teorema degli zeri (Bolzano) e il teorema dei valori intermedi
Insiemi di numeri reali: massimo e minimo di un insieme, maggioranti e minoranti, estremo superiore ed estremo inferiore
Massimo e minimo di una funzione
Il teorema di Weierstrass
Punti di singolarità e loro classificazione (salto, singolarità di seconda specie, singolarità eliminabile)
L'uso dei limiti nello studio del grafico di una funzione: asintoti verticali e orizzontali, asintoti obliqui

CALCOLO DIFFERENZIALE

Introduzione al concetto di derivata: il problema della tangente
Definizione di derivata e di retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto
Derivata destra e sinistra
Funzione derivata
Continuità e derivabilità
Derivate delle funzioni elementari
Regole di derivazione e algebra delle derivate: somma, prodotto, quoziente, funzione composta, funzione inversa
Punti di non derivabilità per una funzione continua (punto angoloso, punto cuspidale, flesso a tangente verticale)
Il concetto di derivata in fisica: velocità e accelerazione istantanee, intensità di corrente elettrica
Massimi e minimi locali di una funzione, punti stazionari, teorema di Fermat
Teorema di Rolle e sua interpretazione geometrica
Teorema di Lagrange, interpretazione geometrica e cinematica, conseguenze

Segno della derivata e intervalli di monotonia
Problemi di massimo e di minimo
Derivata seconda e derivate successive
Criteri per determinare massimi e minimi locali con lo studio della derivata seconda
Concavità di una funzione e punti di flesso
Le regole di De L'Hôpital
Studio del grafico di una funzione

CALCOLO INTEGRALE

Introduzione al concetto di integrale: il problema della quadratura
Integrale delle funzioni continue
Proprietà dell'integrale
Media integrale e teorema della media
Primitive di una funzione
Teorema fondamentale del calcolo integrale
Primitive di una funzione
Formula di Torricelli – Barrow
Integrale indefinito di una funzione continua
Linearità degli integrali indefiniti
Integrali indefiniti delle funzioni elementari
Integrazione immediata
Area di una regione piana

LA MATEMATICA DELLE ELEZIONI (MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA)

Decisioni a maggioranza: profili di scelta e scelta sociale
Scelta tra due opzioni e maggioranze: maggioranza assoluta, maggioranza semplice, maggioranza qualificata
Scelta tra più opzioni: ballottaggio, metodo di Condorcet
Il paradosso di Condorcet
Sistemi elettorali maggioritari e proporzionali
Sistemi maggioritari ad un turno: il caso del Regno Unito e l'elezione del Presidente negli Stati Uniti
Sistemi maggioritari a due turni: il caso della Francia
Il principio proporzionale e l'esigenza di soluzioni approssimate: il metodo del maggior resto e il metodo D'Hondt
Relazioni dei gruppi di lavoro su alcuni sistemi elettorali interni (comuni superiori a 15000 abitanti, Regione Toscana, Camera dei deputati e Senato della Repubblica, Parlamento europeo) ed esteri (Germania e Spagna)

MATERIA: FISICA, ED. CIVICA
DOCENTE: Prof. Ivan Casaglia

1. PROFILO DELLA CLASSE

Per quanto riguarda il profilo della classe si rimanda alle indicazioni generali fornite nella relazione finale relativa alla Matematica.

2. OBIETTIVI DIDATTICI PERSEGUITI

Nell'insegnamento della Fisica mi sono proposto di perseguire le finalità generali individuate nel Piano triennale dell'offerta formativa del Liceo.

Per quanto riguarda le finalità specifiche della disciplina, l'insegnamento della Fisica ha avuto l'obiettivo di sviluppare negli studenti:

- la comprensione del modo caratteristico di procedere della Fisica, cioè del continuo rapporto tra attività sperimentale e costruzione teorica;
- la capacità di descrivere un fenomeno fisico, analizzarlo, schematizzarlo utilizzando un linguaggio adeguato;
- l'attitudine a porsi problemi, prospettando modelli e soluzioni;
- la propensione a cogliere il legame tra lo sviluppo delle conoscenze scientifiche e quello del contesto storico e tecnologico;
- la capacità di cogliere l'importanza e il ruolo del linguaggio matematico come strumento nella modellizzazione dei fenomeni fisici.

Con la conoscenza dei contenuti fondamentali sviluppati nel corso dell'anno, gli obiettivi dell'attività didattica si sono concretizzati nello sviluppo delle seguenti capacità e competenze:

- analizzare un fenomeno di natura elettrica o magnetica, riuscendo a individuare gli elementi significativi, le relazioni tra le grandezze e riuscendo a collegare premesse e conseguenze;
- esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle e grafici;
- trarre deduzioni teoriche e confrontarle con i fenomeni studiati e con i risultati sperimentali;
- inquadrare in uno stesso modello situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti e invarianti;
- riesaminare criticamente e organizzare le conoscenze progressivamente acquisite.

3. CRITERI METODOLOGICI ADOTTATI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Nella scelta degli argomenti da sviluppare mi sono proposto di fornire un quadro generale di conoscenze sull'elettricità e sul magnetismo che permettesse di apprezzare il percorso che ha portato dalla scoperta dei fenomeni elettrici e magnetici, alla formulazione dei primi modelli teorici, a partire dal XVII secolo, fino alla sintesi proposta da Maxwell e di capire le origini della crisi della Fisica classica prodottasi alla fine del XIX secolo. Per questo ho preferito dedicare una parte consistente del lavoro alla costruzione dei concetti fondamentali incontrati (campi, grandezze associate e loro proprietà) piuttosto che pretendere di fornire un quadro completo di nozioni o perseguire competenze avanzate nello svolgimento di problemi ed esercizi.

Per quanto riguarda la Fisica moderna, non avendo il tempo di sviluppare in modo adeguato gli

argomenti di una possibile trattazione a livello di scuola secondaria superiore, ho scelto di affrontare i primi elementi della teoria della relatività.

Nella trattazione dei diversi argomenti ho avuto cura che gli studenti tenessero ben distinti i fenomeni analizzati dalla costruzione dei modelli interpretativi. Non avendo potuto ricorrere al Laboratorio, mi sono preoccupato che gli studenti ponessero attenzione alla descrizione dei fenomeni e ne capissero i diversi aspetti.

Nello studio dei diversi argomenti sono sempre partito dalla descrizione macroscopica dei fenomeni e delle leggi fisiche, e solo dopo ne ho proposto la possibile interpretazione microscopica, avendo cura che gli studenti fossero consapevoli delle ipotesi che stanno alla base dei modelli e della relazione tra queste ipotesi, le deduzioni che se ne possono trarre e la coerenza con gli aspetti fenomenici.

Mi sono inoltre sforzato di ricostruire, anche in questo caso senza pretese di completezza, il contesto storico nel quale si inquadrano le diverse scoperte e la formulazione delle leggi fisiche, nonché delle relazioni con gli aspetti tecnologici, con l'intento di mostrare l'aspetto problematico dell'evoluzione della Fisica.

Il metodo seguito è stato prevalentemente quello della lezione frontale, che non si è mai comunque ridotta esclusivamente ad una presentazione da parte dell'insegnante dei diversi contenuti. Ogni argomento è stato proposto in forma problematica, facendo costante riferimento alla fenomenologia delle questioni trattate, al contesto storico nel quale sono maturati gli sviluppi della Fisica, alle origini o alle ricadute tecnologiche delle leggi studiate. La formulazione dei concetti e delle leggi fisiche, la deduzione di alcune proprietà a partire dalle leggi o dai modelli analizzati, ha sempre visto un coinvolgimento della classe, sia nelle discussioni svolta durante le lezioni, sia nello studio di particolari quesiti proposti per il lavoro individuale. Nell'ambito di queste attività gli studenti sono stati impegnati a formulare ipotesi risolutive e ad esaminarle in modo critico.

4. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Come strumenti di verifica, nel corso dell'anno, si sono utilizzate le seguenti prove:

- questionari scritti, costituiti da quesiti a risposta multipla chiusa o aperta (due in ciascun quadrimestre);
- interrogazioni orali (almeno una nel secondo quadrimestre).

5. CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Per la valutazione delle prove si è fatto riferimento alle griglie concordate del Dipartimento di matematica e fisica e contenute nel Piano triennale dell'offerta formativa del Liceo, indicate nella relazione finale relativa alla Matematica.

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

IL CAMPO ELETTRICO

Le origini storiche della scienza dell'elettricità

I fenomeni di elettrizzazione e la carica elettrica

Principio di conservazione della carica elettrica

Isolanti e conduttori

La legge di Coulomb

Il campo elettrico

La rappresentazione del campo elettrico: le linee di campo

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss

Campo elettrico generato da una carica puntiforme, campo elettrico in un condensatore, campo elettrico generato da una sfera carica

IL POTENZIALE ELETTRICO

Il campo elettrico come campo conservativo

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

Le superfici equipotenziali

Energia immagazzinata in un condensatore

LA CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica

L'intensità della corrente elettrica media e istantanea

La forza elettromotrice di un generatore

Le leggi di Ohm: resistenza e resistività

L'effetto Joule e la sua interpretazione microscopica

Resistenze in serie e in parallelo

IL CAMPO MAGNETICO

I fenomeni magnetici elementari e le origini storiche della scienza del magnetismo

L'interazione tra campo magnetico e corrente elettrica: dall'esperienza di Oersted agli esperimenti di Biot e Savart

Interazione tra correnti elettriche: la legge di Ampère

L'azione di un campo magnetico su una corrente elettrica

La definizione di campo magnetico e la forza di Lorentz

Moto di particelle cariche nel campo magnetico

Il selettore di velocità

L'esperienza di Thomson e la scoperta dell'elettrone

Teorema di Gauss per il campo magnetico

Circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampère

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA E LA CORRENTE ALTERNATA

Le esperienze di Faraday e la scoperta della corrente elettrica indotta

La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz

La corrente alternata

Generatori di corrente alternata e motori elettrici

Produzione e utilizzazione di correnti alternate

La battaglia delle “correnti” e la seconda rivoluzione industriale

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Circuitazione del campo elettrico indotto

Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento

Le equazioni di Maxwell

La sintesi di elettricità, magnetismo e ottica

La previsione delle onde elettromagnetiche e gli esperimenti di Hertz

Proprietà delle onde elettromagnetiche

Lo spettro delle onde elettromagnetiche

Elettromagnetismo e relatività newtoniana: la crisi della fisica classica

MATERIA: SCIENZE NATURALI, ED. CIVICA

DOCENTE: Prof. Francesco Biondi

PROFILO DELLA CLASSE

Ho conosciuto la classe quest'anno, sono il terzo insegnante di scienze che hanno avuto nel triennio. La classe è composta da 20 elementi che ho potuto seguire solo in quinta. Tuttavia, si è dimostrata molto valida. In questo periodo gli studenti hanno mostrato interesse, si sono applicati molto e hanno raggiunto buoni risultati, in molti casi eccellenti. Nonostante la continua perdita di ore di lezione, i risultati sono buoni e la classe presenta un profilo in uscita molto valido.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

In questa classe ho perso diverse ore, e a questo si è sommata la necessità di dover svolgere per intero la parte di chimica organica, propedeutica alla biochimica. Tuttavia, la classe si è dimostrata nel complesso preparata e ha manifestato un buon impegno.

Si riportano gli obiettivi posti dal dipartimento: • Comprendere e saper utilizzare i tipi di indagine e i linguaggi specifici delle Scienze. • Saper collegare gli argomenti rielaborando le conoscenze acquisite anche negli anni precedenti, in particolare in ambito chimico, biologico e geologico.

Tali obiettivi (a parte l'ambito geologico, di cui si dirà qualcosa in seguito) possono essere definiti pienamente raggiunti per la maggior parte degli alunni.

CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Prevalentemente lezioni frontali, utilizzando materiali preparati dal docente. La classe ha recepito bene e si è dimostrata molto partecipativa, disposta ad approfondire e a discutere gli argomenti.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

- I criteri di valutazione sono quelli della griglia di valutazione di dipartimento

<i>Valutazione</i>	<i>Voto</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Molto negativa	1/3	Assenti o pochissime	Rifiuta ogni forma di coinvolgimento	Incapace di alcuna analisi e sintesi

Gravemente insufficiente	4	Frammentarie	Commette gravi errori; povertà nella comunicazione	Tentativi infruttuosi di analisi
Insufficiente	5	Superficiali	Applica le conoscenze solo in situazioni elementari; commette errori; presenta carenze nella comunicazione	Analisi povere, anche in presenza di un aiuto; parzialità e indecisione
Sufficiente	6	Presenti ma non approfondite	Applica le conoscenze in ambiti semplici; commette qualche errore; linguaggio povero e generico	Capace di analisi e sintesi anche se parzialmente incomplete; formula ipotesi semplici e scontate

Discreto	7	Complete	Non commette errori significativi e applica le conoscenze anche in ambiti complessi	Capace di analisi e sintesi abbastanza complete pur con qualche incertezza
Buono	8	Approfondite	Applica le conoscenze anche in ambiti complessi; comunica con sicurezza e organicità	Capace di analisi e sintesi complete e di formulare valutazioni personali
Ottimo	9	Approfondite e coordinate	Si muove con sicurezza anche in ambiti molto complessi; comunicazione ricca	Capace di analisi e sintesi approfondite e in grado di formulare con sicurezza valutazioni autonome
Eccellente	10	Ampliate e personalizzate	Applica le conoscenze anche in nuovi contesti che esplora con sicurezza; padroneggia completamente il linguaggio specifico	Capace di organizzare in modo autonomo le conoscenze; effettua collegamenti con altre discipline; arricchisce con continuità il proprio bagaglio culturale

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Nel trimestre: due verifiche scritte con eventuale verifica orale di recupero. Nel pentamestre: tre verifiche scritte con eventuale verifica orale di recupero. Per la parte di educazione civica è stata valutata l'analisi di un caso clinico da parte dello studente.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Reputo opportuno segnalare che la parte geologica è stata esclusa in seguito a un confronto con le colleghe del dipartimento. Lo svolgimento del programma è stato rallentato dalla notevole perdita di ore che ha caratterizzato l'anno scolastico. Da qui la scelta didattica di fermarsi alle biotecnologie senza svolgere la parte di Scienze della Terra programmata all'inizio dell'anno scolastico.

Chimica organica: il vitalismo, la nascita della chimica organica, la teoria VSEPR, l'ibridazione e le geometrie del carbonio, idrofilia e lipofilia nell'interazione molecola-organismo, gli idrocarburi, alcani, cicloalcani, stabilità dei cicloalcani e tensione angolare. Alcheni, isomeria cis-trans. Alchini. Idrocarburi aromatici e i loro derivati. Nomenclatura, stabilità e reattività degli idrocarburi aromatici. Isomeria di struttura e stereoisomeria. Chiralità, attività ottica delle molecole chirali e implicazioni chimiche e biologiche. Gruppi funzionali, gruppo alcolico, nomenclatura degli alcoli.

Biomolecole: reazioni di idrolisi e condensazione. Monomeri e polimeri. Struttura dei carboidrati. Gruppo aldeidico e chetonico. Classificazione dei monosaccaridi in base al numero di atomi di carbonio e in base al gruppo funzionale. Principali monosaccaridi. Carboidrati in forma lineare e ciclica. Attività ottica dei carboidrati. Stereochimica degli anomeri. Mutarotazione. Legame glicosidico α e β nei disaccaridi e nei polisaccaridi. Principali disaccaridi (maltosio, saccarosio, galattosio) e polisaccaridi (glicogeno, amido, cellulosa). Regolazione ormonale dell'omeostasi glicemica. Generalità sugli ormoni. La fame come meccanismo omeostatico: come la ricerca sul sistema grelina/leptina ha portato allo sviluppo di Ozempic. Teorie acido-base, struttura del gruppo carbossilico, nomenclatura degli acidi organici, acidi grassi, lipidi. Acidi grassi saturi, insaturi, poliinsaturi. Acido arachidonico e cicloossigenasi. Gruppo estereo. Trigliceridi, esterificazione, saponificazione, saponi. Fosfolipidi e membrane cellulari. I terpeni e il loro legame con gli steroidi. Steroidi. Colesterolo. Ormoni steroidei. Implicazioni biologiche della idrofobicità dei lipidi: lipoproteine e sali biliari. Vitamine liposolubili. Il retinolo e i carotenoidi. La vitamina D. Il gruppo amminico, solubilità delle ammine, amminoacidi, proteine, struttura delle proteine, gruppi prostetici, fosfoproteine e p53, classificazione delle proteine e degli amminoacidi, legame peptidico. La struttura del collagene. L'importanza dei ponti disolfuro. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. La proteina spike e il suo blocco farmacologico. Il ruolo delle moderne intelligenze artificiali nella determinazione delle strutture proteiche. Folding e denaturazione delle proteine. Gli enzimi, i diagrammi di reazione, l'energia libera di Gibbs e il fenomeno della catalisi, l'efficienza e la specificità degli enzimi.

Metabolismo: il catabolismo e l'anabolismo. Vie metaboliche convergenti, divergenti, cicliche. Idrolisi dell'ATP. Ossidazioni e riduzioni. I trasportatori di elettroni. Controllo delle vie

metaboliche. Controllo allosterico: esempio del controllo della PFK-1. Controllo genetico e compartimentazione del metabolismo. Digestione e assorbimento dei carboidrati. Metabolismo del glucosio. Glicolisi, gluconeogenesi. Fermentazione alcolica. La fermentazione lattica e il suo ruolo nell'allenamento. Metabolismo terminale: struttura del mitocondrio, decarbossilazione ossidativa, coenzimi e acetil-CoA, metabolismo terminale, ciclo di Krebs. Passaggi ossidoriduttivi del ciclo di Krebs. Regolazione e anfibolismo del ciclo di Krebs. Reazioni anaplerotiche. La catena di trasporto degli elettroni e i relativi complessi enzimatici. Il gradiente protonico e la fosforilazione ossidativa.

Biologia molecolare: la struttura del DNA: i nucleotidi, il legame fosfodiesterico, la complementarietà delle basi azotate, i superavvolgimenti. Il “dogma” centrale della biologia. Il DNA non codificante e il dibattito sul junk-DNA. La duplicazione del DNA, il complesso di duplicazione. I telomeri e il loro legame con la durata della vita. L'RNA, le teorie sul mondo prebiotico basate su RNA/XNA. Tipi di RNA, la trascrizione, fasi della trascrizione, lo splicing, lo splicing alternativo. La traduzione: il codice genetico, l'RNA-transfer, il funzionamento del ribosoma, le fasi della traduzione. Le modifiche post-traduzionali. L'espressione genica: la specializzazione cellulare, i geni costitutivi e regolati. Le sequenze promotore e terminatore, gli operoni reprimibili e inducibili. Operone trp e lac. L'espressione genica degli eucarioti, il controllo istonico dell'espressione genica, la metilazione del DNA, l'epigenetica non-transgenerazionale, la nascita dell'epigenetica transgenerazionale. L'RNA interferente e le possibili future tecnologie basate su di esso. I virus, il dibattito sulla classificazione dei virus come viventi in base alle varie definizioni di “vita”. Le varie entità biologiche autoreplicanti. Le ipotesi sull'origine dei virus, i virus giganti. La scoperta dei virus, struttura dei virus, i cicli vitali dei batteriofagi, le possibilità della fagoterapia. I trasferimenti genici orizzontali, la scoperta della virofagia. I retrovirus, il ciclo vitale di HIV, le sequenze retrovirali umane e il loro ruolo evolutivo e le implicazioni in ambito medico. I vaccini.

Bioteconologie: bioteconologie tradizionali. Le prime bioteconologie moderne, la tecnologia del DNA ricombinante, gli enzimi di restrizione, il clonaggio genico, elettroforesi, librerie genomiche, librerie di DNA complementare. Gli OGM, la clonazione. Le cellule staminali e le iPSC col metodo Yamanaka. La tecnologia CRISPR/Cas9 e le applicazioni dell'editing genomico con esempi in campo ambientale, nella ricerca di base, in campo medico. Le controversie sull'editing genomico nella linea germinale umana. Transgenesi e cisgenesi. La PCR e le sue applicazioni: RT-PCR, RFLP, DNA fingerprinting. Il sequenziamento genico col metodo di Sanger, la genomica.

Educazione civica: “Psicofarmacologia e salute mentale”. I dati OMS sui “mental disorders”, classificazione dei disturbi depressivi e analisi dei fattori di rischio. I modelli biochimici di depressione: l'ipotesi monoaminergica, serotoninergica, noradrenergica, la teoria della sensibilità recettoriale. Il razionale biochimico delle principali classi di antidepressivi, il loro meccanismo d'azione e gli effetti collaterali: gli IMAO, i TCA, SSRI, SNRI. L'iperico, gli enantiomeri della ketamina. I disturbi bipolari e le loro classificazioni. Il litio e l'acido valproico. L'ansia fisiologica e patologica e analisi dei relativi fattori di rischio. I meccanismi biologici dell'attacco di panico. L'abuso degli oppioidi per l'ansia. I barbiturici, le benzodiazepine e il loro meccanismo d'azione. Le sindromi di astinenza. La farmacodipendenza e la tolleranza.

MATERIA: STORIA DELL'ARTE, ED. CIVICA

DOCENTE: prof. Alessandro Pasquale Barbati

SITUAZIONE DI PARTENZA

Sin dalla classe terza gli studenti hanno mostrato molto interesse per la disciplina, impegno costante, capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

TEMPI IMPIEGATI

Gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico hanno avuto tempi di realizzazione diversificati in base ai differenti livelli di difficoltà incontrati dalla classe.

METODI E STRUMENTI ADOTTATI

Le lezioni si sono svolte privilegiando il metodo frontale con frequenti occasioni di confronto nelle quali si è cercato di stimolare il contributo personale degli alunni alla lettura ed all'analisi del testo figurativo. I percorsi tematici si sono basati sull'analisi storica di ciascun periodo, esaminando le correnti, le singole personalità, e le varie produzioni di ogni artista, confrontandole tra di loro. Gli argomenti di studio sono stati approfonditi ed integrati al fine di potenziare le capacità di lettura ed interpretazione, anche tramite la visione di vari DVD legati alle tematiche trattate.

VERIFICHE

Tipologia delle prove di verifica

Nei quadrimestri si sono svolte tre esercitazioni scritte dove sono state presentate:

due domande a risposta aperta lunga

Il ricorso all'immagine è sempre stato considerato come supporto imprescindibile per l'analisi del testo figurativo.

L'alunno ha dovuto dimostrare la:

conoscenza dei contenuti relativi ai periodi storici, agli artisti e alle opere studiate

comprensione globale dei contenuti

rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite in cui l'alunno ha dovuto dimostrare le conoscenze.

Criteri di valutazione

La valutazione delle prove ha seguito una griglia che ha tenuto conto degli obiettivi prefissati e delle competenze richieste stabiliti all'interno del Dipartimento. La valutazione annuale intermedia e finale deriva generalmente da almeno due verifiche.

Testo in adozione

Cricco/Di Teodoro, Itinerario nell'Arte, Zanichelli VOL. 2-3

OBIETTIVI REALIZZATI

Le conoscenze acquisite nell'ambito della disciplina sono state sviluppate e approfondite, potenziando le capacità di analisi e sintesi degli allievi.

Il percorso di studio della classe, caratterizzato nel corso dell'anno da disponibilità e impegno verso la conoscenza e lo studio della disciplina, è stato molto soddisfacente. Gli studenti hanno mostrato interesse per la disciplina, impegno costante, capacità di rielaborazione personale dei contenuti ed un approccio maturo. Durante il corso dell'anno scolastico la classe ha maturato consapevolezza e motivazione nello studio della materia, ciò ha permesso di ottenere risultati molto buoni con punte di eccellenza. Alla fine dell'anno scolastico gli allievi hanno sviluppato una preparazione molto buona, capacità di comprensione e rielaborazione, pertanto gli obiettivi educativi si possono considerare raggiunti da parte dagli alunni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

ORALE		
Livelli di valutazione	Voto in decimi	Descrittori di valutazione
Eccellente/ottimo	9-10	Conoscenza precisa ed accurata dei contenuti; esposizione approfondita e critica degli argomenti; ottima capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti acquisiti.
Buono	8	Conoscenza precisa dei contenuti; esposizione chiara e ben strutturata degli argomenti; buona capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti acquisiti.
Discreto	7	Conoscenza dei contenuti fondamentali nella loro completezza; esposizione chiara e fluida; discrete capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti acquisiti.
Sufficiente	6	Conoscenza dei contenuti accettabile; esposizione semplice, ma sostanzialmente corretta; capacità analisi e sintesi adeguate.
Insufficiente	5	Conoscenza dei contenuti limitata o superficiale; esposizione lacunosa, poco fluida e poco chiara; incertezze nell'analisi e nella sintesi.
Gravemente insufficiente	4 e valutazioni inferiori	Conoscenza dei contenuti fortemente limitata e molto superficiale; esposizione frammentaria e poco coerente; notevoli incertezze nell'organizzazione logica del pensiero; analisi frammentaria e sintesi difficoltosa.

Oltre agli elementi sopra descritti, utilizzati nella griglia di correzione delle verifiche, ai fini della valutazione finale di ogni alunno concorreranno anche l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo, oltre all'impegno e alla crescita scolastica

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

ARTE VENETA: caratteri generali.

- G. Bellini: Allegoria sacra, Pala Pesaro, Doge Loredan, Orazione nell'orto
- Giorgione: Venere di Dresda, Tempesta, Pala di Castelfranco.
- Tiziano: Amor Sacro Amor Profano, Assunta, pala Pesaro, Venere d'Urbino, Paolo III, Carlo V, Pietà.
- Tintoretto: Miracolo di S Marco, Ultima cena.
- Veronese: Giunone versa i suoi doni su Venezia, Villa Barbaro, Cena a casa di Levi.
- Palladio: Basilica, S. Giorgio, Redentore, Teatro olimpico, Rotonda.

NEOCLASSICISMO: caratteri generali.

- A. Canova: Paolina Borghese, Tre Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche.
- J. L. David: Giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Napoleone a cavallo, Coniugi Lavoisier.
- J. A. D. Ingres: Grande odalisca, Principessa di Broglie, Apoteosi di Omero, Napoleone sul trono, Il sogno di Ossian.

OTTOCENTO

ROMANTICISMO: Caratteri generali

- C. D. Friedrich: Viandante nel mare di nebbia, Naufragio della Speranza.
- G. Turner: Tramonto, Ombra e tenebre.
- T. Gericault: Zattera della Medusa, L'alienata.
- E. Delacroix: La Libertà che guida il popolo, Caccia ai leoni.
- F. Hayez: Atleta trionfante, Congiura dei Lampugnani, Malinconia, Bacio, Ritratto di Manzoni.

REALISMO

- G. Courbet: Funerale ad Ornans, Gli spaccapietre, Fanciulle in riva alla Senna.
- H. Daumier: Vagone di terza classe.

MACCHIAIOLI: Caratteri generali.

- G. Fattori: Campo italiano a Magenta, Bovi al carro, La rotonda di Palmieri.
- S. Lega: La visita, Il pergolato.
- T. Signorini: Piazza di Settignano.

ARCHITETTURA DEL FERRO: Caratteri generali.

- J. Paxton: Palazzo di Cristallo.
- G. Eiffel: Torre Eiffel.
- G. Mengoni: Galleria Vittorio E. II
- Restauro di Ripristino e Restauro Romantico

IMPRESSIONISMO: Caratteri generali

- E. Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergere.
- C. Monet: Impressione sole nascente, Cattedrale di Rouen, Stagno delle ninfee, Grenouillere.
- E. Degas: Lezione di danza, L'assenzio, Quattro ballerine in blu, Piccola ballerina.
- P. A. Renoir: Grenouillere, Moulin de la Galette, Grandi bagnanti.

POST IMPRESSIONISMO

- P. Cezanne: Casa dell'impiccato, Giocatori di carte, La montagna SaintVictoire.
- G. Seurat: La Grande Jatte.
- P. Gauguin: La visione dopo il sermone, Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- V. van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto (1887), Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.
- H. de Toulouse-Lautrec: Al Moulin Rouge.

SIMBOLISMO: caratteri generali.

- G. Moreau: Edipo e la sfige, L'apparizione.
- O. Redon: Occhio mongolfiera.
- A. Bocklin: L'isola dei morti.

DIVISIONISMO: caratteri generali.

- G. Segantini: Cattive Madri, Mezzogiorno sulle Alpi.
- G. Previati: Maternità.
- G. Pellizza da Volpedo: Il quarto Stato.

PRE-ESPRESSIONISMO

- J. Ensor: entrata di Cristo a Bruxelles.
- E. Munch: Il Grido, Sera al corso Karl Johann.

IL NOVECENTO

ART NOUVEAU: caratteri generali.

- W. Morris
- J. M. Olbrich: Palazzo della Secessione
- G. Klimt: Giuditta I, Giuditta II, Adele Bloch Bauer I e II, Bacio.

L'ESPRESSIONISMO

- Fauves: H. Matisse (Donna con cappello, Stanza rossa, Danza).
- Die Bruke: E. L. Kirchner (Due donne per strada)

CUBISMO: caratteri generali.

- Picasso: Poveri in riva al mare, Famiglia di saltinbanchi, Les daimoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambrosie Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musici, Guernica.
- Braques: Le quotidien.

SCUOLA DI PARIGI

- M. Chagall: Io e il mio villaggio, Re Davide in blu.
- A. Modigliani: Ritratto di Jeanne Hebuterne, Nudo sdraiato, Testa.
- C. Bracusi: Musa dormiente, Maiastra.

FUTURISMO: caratteri generali

- U. Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio.
- G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.

* DADAISMO: Caratteri generali

- M. Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana, LHOQQ.
- H. Arp : Ritratto di Tristan Tzara.
- M. Ray: Cadeaux, Violon d'Ingres.

* CAVALIERE AZZURRO, ASTRATTISMO E DE STIJL: Caratteri generali

- F. Marc: Cavalli azzurri.
- V. Kandinskij: Senza titolo 1910, Alcuni cerchi.
- P. Mondrian: Composizione in rosso e blu, Boogie Woogie.
- G. T. Rietveld : Sedia in rosso e blu, Casa Schroder.

* METAFISICA E RITORNO ALL'ORDINE: Caratteri generali

- G. De Chirico: Canto d'amore, Enigma dell'ora, Le muse inquietanti.
- C. Carrà: Le figlie di Loth, Pino sul mare.
- F. Casorati: Attesa, Silvana Cenni.
- G. Morandi: Natura morta di oggetti in viola.
- M. Sironi: L'allieva, La giustizia fiancheggiata dalla legge.

* SURREALISMO: Caratteri generali

- J. Mirò: Il carnevale di Arlecchino.
- M. Ernst: La vestizione della sposa.
- R. Magritte: Impero delle luci, Ceci n'est pas une pipe, La condizione umana I.
- S. Dalì: La persistenza della memoria, Sogno causato dalla puntura di un'ape.

EDUCAZIONE CIVICA: Il nazismo e l'Arte Degenerata (2 ore)

Gli argomenti caratterizzati dall'asterisco si intenderanno svolti dopo il 15 maggio 2025

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. Samuele Bacci

La classe 5C è formata da 20 alunni, di cui 15 femmine e 5 maschi.

Dal punto di vista comportamentale gli studenti si sono dimostrati corretti e quasi tutti hanno dimostrato interesse e partecipazione verso le attività proposte, sia nella parte pratica che teorica. Dal punto di vista delle capacità motorie il livello medio della classe risulta essere più che soddisfacente.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati raggiunti tutti gli obiettivi prefissati:

1. **Sviluppo delle capacità motorie:** miglioramento delle abilità motorie e delle capacità coordinative generali e speciali.
2. **Potenziamento delle capacità condizionali:** incremento della forza, resistenza, flessibilità e velocità.
3. **Consolidamento delle capacità relazionali e sociali:** sviluppo del lavoro di squadra, rispetto delle regole e capacità di collaborazione. Il concetto di fairplay: applicazione concreta e cenni storici.
4. **Approfondimento delle discipline sportive:** apprendimento delle regole e tecniche di base di diverse discipline sportive.
5. **Educazione alla salute:** promozione di stili di vita sani, prevenzione degli infortuni, gestione delle emergenze. Comprendere le caratteristiche di uno stile di vita sano e i comportamenti a rischio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

- Palestre interne alla scuola
- Campo di atletica Ridolfi
- Piccoli grandi attrezzi presenti in palestra
- Lim e strumentazione multimediale
- Google For Education

MODALITA' DI VERIFICA

Test e prove pratiche. Osservazioni sistematiche che hanno tenuto conto del comportamento, partecipazione, impegno e l'acquisizione delle abilità motorie conseguite. La parte teorica è stata valutata attraverso verifiche scritte.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

1 - Sviluppo delle capacità motorie

- Esercizi di ginnastica a corpo libero combinati in situazioni spazio-temporali diversificate;
- Esercizi di equilibrio statico e statico-dinamico;
- Esercizi di rilassamento globale e segmentario;
- Esercizi per il miglioramento delle capacità coordinative generali e speciali.
- Test della funicella; salto in lungo da fermo; lancio palla medica 3kg da seduti;

2 - Potenziamento delle capacità condizionali

- Allenamento della forza: esercizi di potenziamento arti superiori e inferiori; es. di tonificazione muscoli addominali e dorsali a carico naturale in esecuzioni dinamiche e/o di tenuta, individuali e a tramite Interval training
- Allenamento della mobilità articolare e della flessibilità tramite esercizi total body
- Test di forza: squat isometrico; plank.

3 - Consolidamento delle capacità relazionali e sociali

- Attività ludiche, esercizi di cooperazione
- Attività di lavoro in gruppi per la programmazione di allenamenti mirati al miglioramento delle capacità condizionali

4 - Approfondimento delle discipline sportive

- Esercitazioni individuali e di squadra per l'apprendimento dei fondamentali dei giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, hockey, calcio, atletica leggera;
- Esercitazioni di squadra per l'apprendimento di attività ludiche ricreative: palla prigioniera, mad ball, gioco delle torri, giochi della tradizione.
- Organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport di squadra praticati.

5 – Educazione alla salute

- Promozione di stili di vita sani: una sana alimentazione, le modificazioni fisiologiche all'allenamento
- Comprendere i comportamenti a rischio: le dipendenze e il doping.
-

6 - Partecipazione al Torneo d'Istituto di Pallavolo e alla Giornata dello Sport

7 - Ed. Civica: corso BLS-D e lezione informativa sulla donazione del sangue

ARGOMENTI CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE DAL 15 MAGGIO

CLIL: approfondimento in lingua inglese sulla storia, le regole e la pratica della pallavolo.

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof. Riccardo Santi

SITUAZIONE DI PARTENZA

Gli studenti che si sono avvalsi dell'Irc sono 8:

Esposito Gaia; Luti Viola; Masullo Marco; Moretti Niccolò; Mossello Viola; Restaino Alessia; Stocchi Cecilia.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

Essendo la Religione Cattolica integrante del “patrimonio storico del popolo italiano” come ricorda l'articolo 9.2 dell'accordo di revisione del Concordato Lateranense tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede del 1984, è stata fornita agli studenti la possibilità di un serio confronto con questo patrimonio culturale, tenendo presente che l'educazione religiosa deve essere considerata un sapere, con la stessa dignità e con gli strumenti forniti alle altre discipline.

In questo modo gli studenti, in coordinamento anche con i programmi delle altre materie, hanno potuto:

1. Consolidare e approfondire la conoscenza della cultura che il Cristianesimo ha elaborato nel corso dei secoli.
2. Rilevare il valore del contributo delle Religioni alla formazione umana e, nello specifico, dell'insegnamento del Magistero Cattolico.
3. Conoscere i criteri dell'etica e della morale cristiana per valutare tutte le soluzioni che il pensiero moderno propone all'uomo di oggi.
4. Sviluppare la capacità al dialogo costruttivo nel motivare razionalmente le proprie idee e le proprie convinzioni.

La trattazione degli specifici contenuti ha seguito un decorso e una scansione adattati alle esigenze della classe, tenendo presenti anche domande e avvenimenti contingenti che si sono presentati e per i quali gli alunni hanno richiesto particolari approfondimenti.

CRITERI METODOLOGICI ADOTTATI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Il lavoro è stato svolto con l'ausilio di molteplici strumenti:

libro di testo: L. Solinas, *Arcobaleni* SEI
la Bibbia
giornali e settimanali
documenti del Magistero
films e documentari
Schemi dei contenuti ed elaborazioni con strumenti informatici

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La materia non ha necessitato di verifiche, se non la partecipazione attiva degli studenti e la disponibilità al confronto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Partecipazione e interesse
Disponibilità al dialogo
Confronto e capacità critica nell'affrontare le diverse problematiche
Approfondimento personale dei temi proposti

CONTENUTI IN DETTAGLIO DEL PROGRAMMA

Argomenti di Attualità:

Temi tratti da articoli di giornale e riviste.
(tempo di realizzazione 10 ore)

Film per la discussione

(tempo per la realizzazione 9 ore)

Spiritualità e trascendenza:

(tempo di realizzazione 8 ore)

ALLEGATO 1: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (italiano)

PARTE GENERALE (Tipologia A – Tipologia B – Tipologia C)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente e originale	10
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo molto efficace e con apporti originali	9
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo efficace e con apporti originali	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo corretto e con qualche spunto originale	7
	<i>Testo ideato, pianificato e organizzato in modo semplice ma corretto</i>	6*
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo povero di idee e piuttosto disomogeneo	3
	Testo povero di idee e poco strutturato	2
	Testo povero di idee e privo di struttura	1
<i>* livello di sufficienza</i>		
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con uso appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con uso appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo coeso e coerente, con uso corretto dei connettivi testuali	8
	Testo coeso e coerente nel complesso	7
	<i>Testo semplice, ma sostanzialmente coeso e coerente</i>	6*
	Testo nel complesso coerente, ma con uso poco preciso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con uso di vari nessi logici non precisi	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con uso di numerosi nessi logici non precisi	3
	Testo non coeso e in buona parte non coerente	2
	Testo non coeso e del tutto incoerente	1
Ricchezza padronanza lessicale	Uso di un lessico preciso, ricco e articolato	10
	Uso di un lessico preciso e articolato	9
	Uso di un lessico corretto e vario	8
	Uso di un lessico corretto e abbastanza vario	7
	<i>Uso di un lessico generico, ma sostanzialmente corretto</i>	6*
	Uso di un lessico poco preciso e poco vario	5
	Uso di un lessico limitato e talvolta non corretto	4
	Uso di un lessico povero e non corretto	3
	Uso di un lessico povero e gravemente scorretto	2
	Uso di un lessico povero e del tutto scorretto	1

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Molto corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	10
	Corretto dal punto di vista grammaticale ed efficace nell'uso della punteggiatura	9
	Corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	8
	Corretto dal punto di vista grammaticale e nel complesso anche nell'uso della punteggiatura	7
	<i>Sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</i>	6*
	Talvolta impreciso o non corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	5
	Poco preciso, con errori diffusi	4
	Poco preciso, con numerosi errori diffusi	3
	Poco preciso, con diffusi errori gravi	2
Del tutto scorretto	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e approfondite, con riferimenti culturali precisi	10
	Conoscenze ampie, con riferimenti culturali precisi	9
	Conoscenze abbastanza ampie, con riferimenti culturali precisi	8
	Conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi	7
	<i>Conoscenze e riferimenti culturali semplici ma corretti</i>	6*
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e superficiali	4
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e non corretti	3
	Conoscenze molto limitate e poco pertinenti	2
	Conoscenze del tutto assenti	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10
	Giudizi critici e valutazioni personali di rilievo	9
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8
	Giudizi e valutazioni personali sostanzialmente pertinenti	7
	<i>Giudizi e valutazioni personali appropriati</i>	6*
	Giudizi e valutazioni personali generici	5
	Giudizi e valutazioni personali limitati e superficiali	4
	Giudizi e valutazioni personali limitati e poco pertinenti	3
	Giudizi e valutazioni personali molto limitati e poco pertinenti	2
	Giudizi e valutazioni personali del tutto incongrui	1

**GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

INDICATORI SPECIFICI – TIP. A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Puntuale e del tutto esauriente	10
	Ampio e puntuale	9
	Puntuale e corretto	8
	Corretto	7
	<i>Complessivamente corretto</i>	6*
	Parziale	5
	Parziale e poco corretto	4
	Incompleto e non corretto	3
	Incompleto e scorretto	2
	Totalmente mancante	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Senso del testo colto in modo corretto, completo e approfondito	10
	Senso del testo colto in modo corretto e completo	9
	Senso del testo colto in modo corretto	8
	Senso del testo colto in modo complessivamente corretto	7
	<i>Senso del testo colto in modo sostanzialmente corretto</i>	6*
	Senso del testo colto parzialmente e con qualche imprecisione	5
	Senso del testo colto parzialmente e con varie imprecisioni	4
	Senso del testo colto in modo frammentario e con errori	3
	Senso del testo colto in modo molto frammentario e con numerosi errori	2
	Senso del testo non colto	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi articolata, completa e puntuale	10
	Analisi articolata e completa	9
	Analisi corretta e articolata	8
	Analisi corretta e abbastanza articolata	7
	<i>Analisi complessivamente corretta</i>	6*
	Analisi parziale, con qualche imprecisione	5
	Analisi parziale, con numerose imprecisioni	4
	Analisi lacunosa, con molte imprecisioni	3
	Analisi lacunosa e non corretta	2
	Analisi errata o assente	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ampia, completa e originale	10
	Completa, con spunti originali	9
	Corretta e ben articolata	8
	Corretta e piuttosto articolata	7
	<i>Complessivamente corretta</i>	6*
	Superficiale, con alcune imprecisioni	5
	Imprecisa, con vari errori	4
	Limitata, con numerosi errori	3
	Molto limitata e non corretta	2
	Del tutto scorretta o assente	1
PUNTEGGIO TOTALE		___/100
PUNTEGGIO TOTALE		___/10

**GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI SPECIFICI – TIP. B	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa, esatta e puntuale	15
	Completa e precisa	15-14
	Completa e corretta	13
	Corretta	12-11
	<i>Complessivamente corretta</i>	10*
	Parziale	9
	Parziale e imprecisa	8
	Limitata	7
	Molto limitata	6
	Non individuata	5-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Efficace, coerente, incisiva, con uso appropriato dei connettivi	15
	Efficace e coerente, con uso appropriato dei connettivi	15-14
	Coerente e organica, con uso appropriato dei connettivi	13
	Coerente, con uso appropriato dei connettivi	12-11
	<i>Complessivamente coerente, con uso abbastanza appropriato dei connettivi</i>	10*
	Parzialmente coerente, con uso non sempre appropriato dei connettivi	9
	Limitata, con uso non adeguato dei connettivi	8
	Molto limitata, con uso non adeguato dei connettivi	7
	Non coerente, con uso inadeguato dei connettivi	6
	Del tutto incoerente	5-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Riferimenti culturali congruenti e ampi	8
	Riferimenti culturali congruenti	7
	<i>Riferimenti culturali corretti</i>	6*
	Riferimenti culturali limitati	5
	Riferimenti culturali molto limitati	4
	Riferimenti molto limitati e incongrui	3
	Riferimenti molto limitati e non corretti	2
	Assenza di riferimenti culturali	1
PUNTEGGIO TOTALE		___/100
PUNTEGGIO TOTALE		___/10

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI SPECIFICI – TIP. C	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo (e dell'eventuale paragrafazione)	Traccia sviluppata in modo ampio, ricco, articolato, originale e del tutto pertinente	15
	Traccia sviluppata in modo ampio, articolato e pertinente	15-14
	Traccia sviluppata in modo ampio e pertinente	13
	Traccia sviluppata in modo pertinente	12-11
	<i>Traccia sviluppata in modo lineare ma pertinente</i>	10*
	Traccia sviluppata in modo lineare, con alcune parti poco pertinenti	9
	Traccia sviluppata in modo lineare, con varie parti poco pertinenti	8
	Traccia sviluppata in modo molto lineare, con numerose parti poco pertinenti	7
	Traccia sviluppata in modo molto lineare, con numerose parti non pertinenti	6
	Sviluppo della traccia assente e/o del tutto non pertinente	5-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Chiaro, ordinato, organico e originale	15
	Chiaro, ordinato e organico, con alcuni apprezzabili apporti personali	15-14
	Chiaro, articolato e organico	13
	Chiaro e articolato	12-11
	<i>Complessivamente ordinato e lineare</i>	10*
	A tratti poco ordinato e lineare	9
	Poco ordinato e frammentario	8
	Non ordinato e molto frammentario	7
	Disorganico	6
	Senza alcuna linea di sviluppo	5-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali molto precisi, ampi e originali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e ampi, con spunti originali	9
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e ampi	8
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi	7
	<i>Conoscenze e riferimenti culturali lineari ma corretti</i>	6*
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati	5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e poco precisi	4
	Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e poco precisi	3
	Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e imprecisi	2
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE		___/100
PUNTEGGIO TOTALE		___/10

TA BELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A VENTESIMI A DECIMI																	
100/ 98	97/ 93	92/ 88	87/ 83	82/ 78	77/ 73	72/ 68	67/ 63	62/58 60*	57/ 53	52/ 48	47/ 43	42/ 38	37/ 33	32/ 28	27/ 23	22/ 20	19 /1
20	19	18	17	16	15	14	13	12*	11	10	9	8	7	6	5	4	3
10	9.5	9	8.5	8	7.5	7	6.5	6*	5.5	5	4.5	4	3.5	3	2.5	2	1

* livello di sufficienza

ALLEGATO 2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (LATINO/GRECO)

CANDIDATO/A CLASSE PUNTEGGIO TOTALE /20

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Piena comprensione del significato del testo	6	
	Comprensione complessivamente fedele al testo	5	
	Comprensione basilare del testo	4	
	Comprensione parziale del testo	3	
	Comprensione frammentaria del testo	2	
	Comprensione inadeguata	1	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Corretto riconoscimento delle strutture sintattiche e di quelle morfologiche	4	
	Riconoscimento delle strutture sintattiche con qualche errore morfologico	3	
	Parziale riconoscimento delle strutture morfosintattiche	2	
	Diffusi e gravi errori di morfosintassi	1	
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Comprensione precisa e interpretazione corretta	3	
	Comprensione essenziale pur in presenza di alcune imprecisioni	2	
	Diffusi fraintendimenti	1	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	Resa adeguata ed efficace	3	
	Resa complessivamente corretta	2	
	Resa stentata e non sempre coerente	1	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Risposte pertinenti complete e corrette	4	
	Risposte pertinenti e corrette	3	
	Risposte generalmente pertinenti e con lievi scorrettezze nella formulazione	2	
	Risposte generalmente non pertinenti al testo frammentarie o con scorrettezze	1	

FIRME

DOCENTE	FIRMA
prof.ssa Lucia Cusmano	
prof.ssa Michela Pasquotti	
prof. Nicola Michelassi	
prof.ssa Sheila Frodella	
prof. Ivan Casaglia	
prof. Francesco Biondi	
prof. Alessandro Pasquale Barbati	
prof. Samuele Bacci	
prof. Riccardo Santi	